

Fondazione
Casa di Riposo Città di Sondrio

Via Don Guanella, 36 – 23100 Sondrio- Tel. 0342/541011 – Fax. 0342/541050
e-mail: segreteria@rsasondrio.it – C.F. 80000270142 – P. IVA 00401580147

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31.12.2024



Adottato dal Consiglio di amministrazione
nella seduta del 30 aprile 2025

Sommario

PREMESSA	2
PRINCIPI DI REDAZIONE	4
CONTESTO IN CUI OPERA LA FONDAZIONE.....	6
INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE.....	25
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO.....	38
GESTIONE DELLE UNITA' D'OFFERTA RSA - CDI - CDD	55
POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	78
GESTIONE DELLA PRIVACY	80
ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL TERZO SETTORE.....	81
CONTINUITA' AZIENDALE	83
SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	84
EROGAZIONI LIBERALI.....	87
VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE	87
CONTENZIOSI.....	89
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE	90
ANDAMENTO STORICO DELLA GESTIONE	91

PREMESSA

Il bilancio sociale ha una doppia valenza esterna ed interna.

In relazione al contesto esterno nel quale opera la Fondazione, il bilancio sociale risponde all'esigenza di rendere conto agli stakeholder esterni dei risultati ottenuti e del valore generato anche mediante impiego di risorse pubbliche.

Il processo di rendicontazione sociale si realizza attraverso la comunicazione agli stakeholder del quadro complessivo delle attività, dei risultati e delle conseguenze derivanti dalle scelte gestionali che funga da base informativa ai fini della riflessione da parte della collettività circa l'identità e l'operato della Fondazione.

Oltre ad esprimere le finalità ed i valori contenuti nella missione aziendale, il bilancio sociale è anche lo strumento con cui l'ente esercita la propria funzione di accountability e di comunicazione, non solo attraverso una descrizione delle singole azioni poste in essere, investimenti realizzati e servizi prestati, ma anche tramite una rendicontazione dei risultati ottenuti e del grado di efficacia ed efficienza dell'attività svolta. A tale scopo, i dati economico-finanziari sono integrati con le informazioni extra-contabili, idonee a rappresentare con chiarezza l'utilità sociale prodotta.

Sul versante interno, il bilancio sociale rappresenta uno strumento di analisi e interpretazione dei fenomeni aziendali, propedeutico alla pianificazione strategica.

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

I principali destinatari del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della Fondazione ai quali vengono fornite

informazioni sulla performance della Fondazione e sulla qualità dell'attività aziendale.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati della Fondazione;
- ✓ attivare un processo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulla qualità delle attività della Fondazione per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Fondazione e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ rendere conto del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che la Fondazione si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra la Fondazione e l'ambiente nel quale essa opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i principi indicati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, utili a garantire la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento della Fondazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** sono individuati i principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione ed esposte tutte le informazioni ritenute utili affinché questi possano valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **trasparenza:** è esplicitato il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e in forma completa, riguardano sia gli aspetti positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli dell'esercizio di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni rende possibile il confronto temporale con esercizi passati;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, i

dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti, inoltre, non sono prematuramente documentati come certi;

- **autonomia delle terze parti:** le parti terze incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di formulare valutazioni o commenti agiscono nella più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nella redazione del *bilancio sociale*, oltre ai principi sopraesposti sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 “Principi di redazione del bilancio sociale”*:

- **identificazione:** è fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **coerenza:** è stata fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale* corrisponde al periodo amministrativo del bilancio di esercizio;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie sono espresse nell’unica moneta di conto.

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale* è espresso in unità di euro.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio della Fondazione.

CONTESTO IN CUI OPERA LA FONDAZIONE

- La provincia di Sondrio è la sola in Lombardia ad avere un territorio interamente montano di 3.196 kmq, di cui poco meno della metà situati oltre i 2.000 metri di quota. Conta 178.208 abitanti, con una densità abitativa di 56 abitanti per kmq distribuiti lungo i 188 km che separano Madesimo da Livigno. Queste condizioni rendono assai critica e onerosa la gestione dei servizi di prossimità.
Si legge nel “Piano di Zona 2025/2027 dell’Ambito territoriale sociale di Sondrio”: *“Con riferimento alla domiciliarità negli ambiti di Sondrio e Morbegno si stima la presenza di almeno 6.000 persone non autosufficienti con età pari o superiore a 65 anni. Almeno il 70% (oltre 4.000) sono a casa ma i servizi pubblici di assistenza domiciliare assicurano una risposta solo ad una piccola parte di questi anziani non autosufficienti”*. E ancora: *“Il servizio di assistenza domiciliare sociale (SAD) è un servizio storico in tutti i comuni della Lombardia ma copre un numero ridotto di anziani, in genere quelli che presentano contemporaneamente fragilità familiari ed economiche. Per dare un’idea: nell’ambito di Sondrio sono stati seguiti nel 2023 ottantadue, con una media di 4 ore alla settimana per ogni assistito”*.
- E’ una provincia che invecchia più che il resto della Lombardia. Il tasso di natalità è fortemente inferiore a quello di mortalità con una crescita naturale negativa. L’indice di vecchiaia, calcolato come rapporto percentuale fra il numero dei residenti di 65 anni e oltre (anziani) ed il numero dei residenti con meno di 15 anni (giovani), è pari al 206%, superiore sia al dato medio regionale (182%) che a quello nazionale (193%).

- Ci sono sempre meno persone in età da lavoro. Questo provoca gravi difficoltà nel reclutamento di personale: è sempre più difficile reclutare operatori sanitari e sociosanitari in quest'area geografica periferica.
- La provincia confina con la Svizzera. Numerosi operatori sanitari si trasferiscono a lavorare oltre confine ove le retribuzioni sono molto più alte di quelle italiane.
- I redditi e gli assegni delle pensioni sono inferiori alla media regionale: le retribuzioni settimanali del settore privato per i lavoratori comunitari sono pari a 565,6 euro contro i 680,414 euro della media lombarda, con un gap particolarmente pesante a carico della componente femminile la cui retribuzione settimanale è mediamente di 473,2 euro.

L'analisi dei redditi per fonte (redditi da pensione, da lavoro dipendente e assimilato e da lavoro autonomo) mostra chiaramente la rilevanza della popolazione anziana nella Provincia di Sondrio, con una percentuale di redditi da pensione più alta del livello regionale e di quello nazionale.
- Nel territorio provinciale sono presenti 58.998 pazienti cronici.

I dati raccolti dal Centro Studi del Sole 24 Ore sulla qualità della vita in 107 provincie italiane, nel 2024 collocano la Provincia di Sondrio al trentesimo posto.

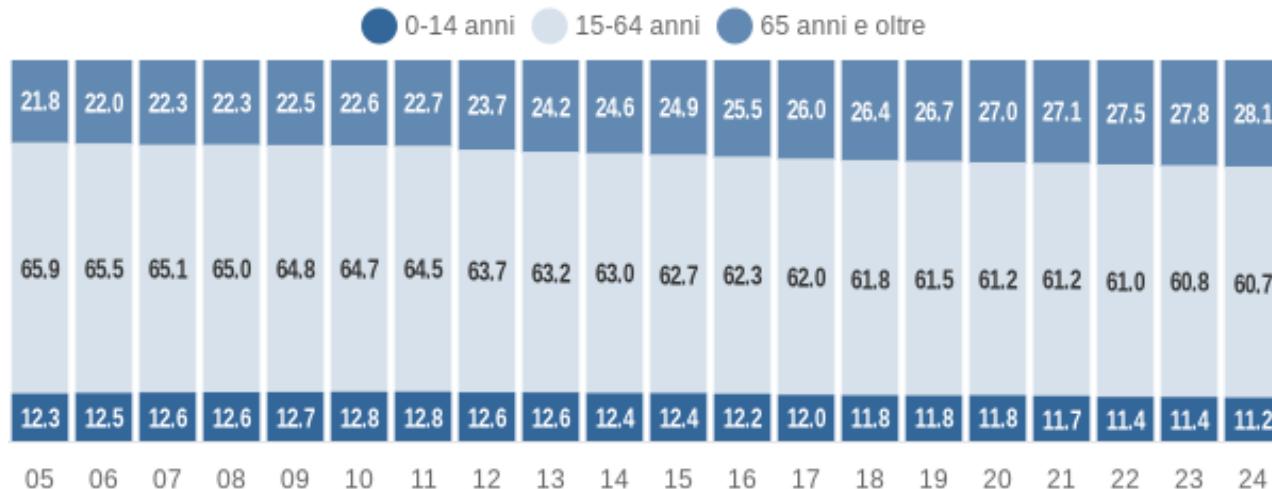
Indicatore	Affari e lavoro	Giustizia e sicurezza	Demografia e società	Ambiente e servizi	Cultura e tempo libero
Posizione in classifica	92	7	43	42	28

Indici demografici sulla composizione della popolazione nel Comune di Sondrio

Seleziona periodo	2021	2022	2023	2024
	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼
Tipo indicatore				
tasso di natalità (per mille abitanti)	6.9	6.7	6.3 (p)	6.4
tasso di mortalità (per mille abitanti)	11.5	12.1	11.3 (p)	11.6
crescita naturale (per mille abitanti)	-4.7	-5.4	-5 (p)	-5.2
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	1.1	1.7	2 (p)	2.1
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	2.9	4.4	4 (p)	4.1
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	4.5	6.1	6 (p)	6.2

<u>Selezione periodo</u>	2021	2022	2023	2024
Tipo indicatore				
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-0.2	0.1	0.4	(p) 1
numero medio di figli per donna	1.36	1.33	1.26	(e) 1.27
speranza di vita alla nascita - maschi	79.9	80.4	81	(e) 80.6
speranza di vita alla nascita - femmine	85.4	85.3	85.9	(e) 85.8
speranza di vita alla nascita - totale	82.6	82.8	83.4	(e) 83.1
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	12.7	12.5	12.3	12.1
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio	63.1	63	62.8	62.6
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio	24.1	24.5	24.9	25.3
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	189.6	196.2	202.2	209.4
età media della popolazione - al 1° gennaio	46.4	46.6	46.9	47.1

Di seguito si riporta il grafico che mostra la struttura per età della popolazione del Comune di Sondrio negli ultimi vent'anni.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI SONDRIO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Vengono qui utili alcuni dati elaborati dall'ISTAT su taluni **indici demografici** della Provincia di Sondrio quali:

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2024 l'indice di vecchiaia per il comune di Sondrio dice che ci sono 250,1 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni). A Sondrio nel 2024 ci sono 64,8 individui a carico ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Sondrio nel 2024 l'indice di ricambio è 168,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di ricambio	Indice di struttura	Indice di carico di figli	Indice di natalità(x 1.000 ab.)	Indice di mortalità(x 1.000 ab.)
	strutturale	della popolazione	della popolazione	per donna			
	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	attiva	attiva	feonda
2002	169,7	49,2	139,8	109,0	16,7	7,5	11,8
2003	173,9	50,2	147,8	113,0	17,0	7,9	11,2
2004	177,7	50,6	146,8	115,1	17,1	8,5	11,0
2005	177,1	51,7	142,5	118,1	17,6	8,1	10,7
2006	176,9	52,7	134,6	121,8	17,9	8,9	9,7
2007	177,4	53,7	148,5	126,4	18,1	8,0	11,5
2008	176,4	53,7	135,6	126,8	18,7	7,7	10,7
2009	177,0	54,2	144,1	129,8	18,8	7,2	10,3
2010	176,8	54,6	150,7	133,8	18,4	8,0	11,0
2011	177,2	54,9	153,1	136,5	18,6	8,3	11,0
2012	187,7	57,0	149,1	142,2	18,3	7,7	11,4
2013	192,3	58,3	150,4	145,7	18,5	7,5	10,6
2014	197,8	58,7	147,3	148,7	18,1	7,0	12,5
2015	201,0	59,6	148,1	153,8	18,8	6,5	11,0
2016	208,6	60,6	140,8	154,6	18,4	7,1	11,5
2017	217,8	61,3	142,4	156,9	18,3	6,7	11,7

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di strutturale	Indice di ricambio	Indice di struttura	Indice di carico	Indice di natalità(x 1.000 ab.)	Indice di mortalità(x 1.000 ab.)
				della popolazione	della popolazione	per donna attiva	feconda	
	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	gen-dic	gen-dic	
2018	223,2	61,9	143,8	153,9	18,1	6,4	13,3	
2019	226,4	62,5	151,2	153,5	18,2	7,2	14,0	
2020	228,3	63,5	157,1	151,5	19,4	5,2	14,5	
2021	232,2	63,5	166,4	151,7	18,6	6,4	12,9	
2022	241,1	63,8	166,5	148,8	18,0	6,4	14,0	
2023	244,3	64,4	168,2	146,0	18,1	5,8	12,1	
2024	250,1	64,8	168,2	143,1	17,3	-	-	

UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARIE E SOCIALI PER ANZIANI E DISABILI IN PROVINCIA DI SONDARIO

CENTRI DIURNI DISABILI		
Comune	Posti accreditati	Posti contrattualizzati
Valfurva	26	26
Tirano	20	19
Sondrio	45	45
Livigno	15	15
Nuova Olonio	30	30
totale	136	135

CENTRI DIURNI INTEGRATI		
Comune	Posti accreditati	Posti contrattualizzati
Tirano	20	15
Sondrio	20	20
Morgogno	30	30
Chiavenna	20	20
totale	90	85

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI				
	Denominazione	Comune	Posti accreditati	Posti contrattualizzati
1.	Bernina	Sondrio	120	51
2.	Roncaglia di Civo	Civo	80	10
3.	Paolo Paravicini	Morbegno	114	68
4.	Bongioni Lambertenghi	Villa di Tirano	76	51
5.	Baita Serena	Valfurva	40	40
6.	Città di Tirano	Tirano	116	100
7.	Sant'Orsola	Teglio	48	48
8.	Fondazione Talamona	Talamona	48	44
9.	Centro Servizi alla Persona	Sondrio	60	37
10.	Casa di riposo Città di Sondrio	Sondrio	155	140
11.	Bellavista	Sondalo	58	48
12.	Costante Patrizi	Ponte in Valtellina	56	56
13.	Tomaso Ambrosetti	Morbegno	80	60
14.	Venzoli	Grosotto	73	70
15.	Visconti Venosta	Grosio	115	115
16.	Madonna del lavoro	Nuova Olonio	108	108

17.	Corti Nemesio	Delebio	80	60
18.	Madonna della Neve	Chiuro	60	60
19.	Città di Chiavenna	Chiavenna	119	119
20.	San Lorenzo	Ardenno	32	32
21.	San Benigno	Berbenno	88	80
22.	Villa del Sorriso	Bormio	72	72
TOTALE			1598	1461

POSTI RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

Comune	Posti accreditati	Posti contrattualizzati
Nuova Olonio	49	49
Ardenno	18	18

Funziona a Valdisotto una sola comunità sociosanitaria per disabili accreditata e contrattualizzata per 10 posti.

Vi sono, inoltre, alloggi protetti per anziani a Sondrio, Talamona, Tirano e Teglio e Comunità alloggio sociali per anziani (CASA) a Tresivio, Villa di Tirano, Valfurva e Sondrio.

IL QUADRO DELLE REGOLE

IL PNRR

La pandemia da COVID-19 ha aperto la strada alla stagione delle riforme della sanità territoriale e dei servizi rivolti alle persone non autosufficienti.

La Missione 6C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”, persegue l'obiettivo di rafforzare l'assistenza sanitaria della Rete territoriale con l'attivazione di:

- Case di Comunità che costituiscono punto di riferimento continuativo per la popolazione e permettono di garantire la presa in carico della comunità;
- Ospedali di Comunità, strutture di ricovero di cure intermedie, che si collocano tra il ricovero ospedaliero tipicamente destinato al paziente acuto e le cure territoriali. Gli Ospedali di Comunità sono finalizzati a ricoveri brevi destinati a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, di livello intermedio tra la rete territoriale e l'ospedale;
- Centrali Operative Territoriali, modello organizzativo innovativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e socio sanitarie, ospedaliero e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

LA NORMATIVA NAZIONALE

Il Decreto Ministeriale n.77/2022 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, definisce l'architettura dell'assistenza sanitaria territoriale.

La stratificazione della Popolazione per profili di rischio, attraverso algoritmi predittivi, costituisce il presupposto per differenziare le strategie di intervento per la popolazione e per la presa in carico degli assistiti sulla base del livello di rischio, del bisogno di salute e consumo di risorse. Lo strumento attraverso il quale strutturare tale modello è quello del Progetto di salute.

Nella nuova architettura, ricopre un ruolo centrale il distretto, al quale sono affidati i compiti di valutare i bisogni e le priorità di azione, la sostenibilità, la produzione degli interventi per un'efficace presa in carico della popolazione di riferimento.

L'organizzazione del distretto deve garantire:

- l'assistenza primaria, ivi compresa la continuità assistenziale, attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, servizi di guardia medica notturna e festiva, infermieri di famiglia o comunità e i presidi specialistici ambulatoriali;
- il coordinamento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta con le strutture operative a gestione diretta, organizzate in base al modello dipartimentale, nonché con i servizi specialistici ambulatoriali e le strutture ospedaliere ed extraospedaliere accreditate;

- l'erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, connotate da specifica ed elevata integrazione, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria in raccordo con i servizi sociali territoriali se delegate dai comuni.

Il distretto deve possedere i seguenti standard:

- Una Casa della Comunità hub ogni 40.000-50.000 abitanti;
- Case della Comunità spoke e ambulatori di Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (tenendo conto delle caratteristiche orografiche e demografiche del territorio al fine di favorire la capillarità dei servizi e maggiore equità di accesso, in particolare nelle aree interne e rurali). Tutte le aggregazioni dei MMG e PLS (AFT e UCCP) sono ricomprese nelle Case della Comunità avendone in esse la sede fisica oppure a queste collegate funzionalmente;
- Un Infermiere di Famiglia o Comunità ogni 3.000 abitanti Tale standard è da intendersi come numero complessivo di Infermieri di Famiglia o Comunità impiegati nei diversi setting assistenziali in cui l'assistenza territoriale si articola; - 1 Unità di Continuità Assistenziale (1 medico e 1 infermiere) ogni 100.000 abitanti;
- Una Centrale Operativa Territoriale ogni 100.000 abitanti o comunque a valenza distrettuale, qualora il Distretto abbia un bacino di utenza maggiore;
- Un Ospedale di Comunità dotato di 20 posti letto ogni 100.000 abitanti.

La Casa della Comunità, aperta 24h su 24 e 7 giorni su 7, è il luogo fisico al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Rappresenta il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione.

La Centrale operativa 116117 è il servizio telefonico gratuito a disposizione di tutta la popolazione, 24 ore al giorno tutti i giorni, da contattare per ogni esigenza sanitaria e sociosanitaria a bassa intensità assistenziale

La Centrale Operativa Territoriale- COT - Svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliero e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza

L' Infermiere di Famiglia e Comunità è la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica, ai diversi livelli di complessità, in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera. Interagisce con tutti gli attori e le risorse presenti nella comunità per rispondere a bisogni attuali o potenziali

Unità di continuità assistenziale è un'équipe mobile distrettuale per la gestione e il supporto della presa in carico di individui, o di comunità, che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa

Assistenza domiciliare. Le Cure domiciliari sono un servizio del Distretto per l'erogazione al domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabile nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza. Trattamenti medici, infermieristici, riabilitativi, diagnostici, ecc. sono prestati da personale sanitario e sociosanitario qualificato per la cura e l'assistenza alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita quotidiana

L'Ospedale di comunità è una struttura sanitaria di ricovero con 20 posti letto che svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, per evitare ricoveri ospedalieri impropri o favorire

dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio

La **Rete delle cure Palliative** è costituita da servizi e strutture in grado di garantire la presa in carico globale dell'assistito e del suo nucleo familiare, in ambito ospedaliero, con l'attività di consulenza nelle U.O., ambulatoriale, domiciliare e in hospice. Le cure palliative sono rivolte a malati di qualunque età e non sono prerogativa della fase terminale della malattia. Possono affiancarsi alle cure attive fin dalle fasi precoci della malattia cronico-degenerativa.

Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie garantiscono prestazioni, anche di tipo domiciliare, mediche specialistiche, diagnostiche, terapeutiche, ostetriche, psicologiche, psicoterapeutiche, infermieristiche, riabilitative e preventive, nell'ambito dell'assistenza territoriale, alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie.

La **telemedicina** consente l'erogazione di servizi e prestazioni sanitarie a distanza attraverso l'uso di dispositivi digitali, internet, software e delle reti di telecomunicazione.

La Legge Delega 33/2023 “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane” contiene tre principali deleghe al Governo, per l'adozione di uno o più decreti legislativi, riguardanti:

- la materia dell'invecchiamento attivo, della promozione dell'inclusione sociale e della prevenzione della fragilità;
- la materia dell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti;

- le politiche per la sostenibilità economica e la flessibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine per le persone anziane, anche non autosufficienti.

La legge delega persegue sostanzialmente tre obiettivi:

- superare la frammentazione delle misure pubbliche, dislocate tra servizi sanitari, servizi sociali e trasferimenti monetari nazionali non coordinati tra loro, a favore della realizzazione di un sistema il più possibile organico e unitario a tutti i livelli: assetto istituzionale, organizzazione dei servizi, percorso di anziani e famiglie, interventi offerti.
- Definire nuovi modelli d'intervento.
- Ampliare l'offerta di servizi alla persona.

La legge delega affida al CIPA (Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana) il compito di adottare, con cadenza triennale e aggiornamenti annuali, il “Piano nazionale per l'assistenza e la cura della popolazione anziana non autosufficiente”. Sulla base di quello nazionale, vengono elaborati gli analoghi piani regionali e locali, di medesima durata. Il Piano nazionale stabilisce: i contenuti dei livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) e dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEP) riferiti alla non autosufficienza, nonché le loro forme d'integrazione, i contenuti e le modalità delle attività INPS rivolte alla non autosufficienza e li coordina con i processi di presa in carico integrata e di assistenza socio-sanitaria Il Piano regionale, a sua volta, stabilisce gli obiettivi di servizio da raggiungere per la piena esigibilità dei LEA e dei LEP definiti dal Piano nazionale integrato, con i relativi programmi attuativi e le risorse messe a disposizione e può definire ulteriori obiettivi per ampliare i livelli nazionali. Si coordina inoltre con tutti gli altri strumenti regionali.

Il d.lgs. 29 del 15.03.2024, nel dare attuazione alle deleghe contenute nella legge 23 marzo 2023 n° 33, ne ha ridimensionato la portata innovativa e l'orientamento al cambiamento. La portata dell'arretramento Ci si riferisce alla mancata applicazione dello SNAA (con rinuncia a costruire un sistema unitario della non autosufficienza), alla cancellazione della riforma dell'Indennità di accompagnamento, alla scelta di non progettare una domiciliarità pensata per la non autosufficienza e al rinvio a successivi decreti attuativi.

LA DISCIPLINA REGIONALE

Regione Lombardia, con DGR 6426 del 23.05.2022 ha adottato il “Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR - missione 6 componenti 1 e componenti 2 e PNC – Approvazione del piano operativo regionale (POR) e contestuale individuazione degli interventi, con ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC - Individuazione dei soggetti attuatori esterni”.

DGR. n. XI/6282 del 13 aprile 2022 – Ulteriori determinazioni in merito all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - missione 6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria Territoriale – Stanziamento delle risorse destinate agli interventi finalizzati alla Realizzazione di Case di Comunità (1.1), Ospedali di Comunità (1.3.) e Centrali Operative Territoriali (1.2.2 COT) ex DGR n. XI/6080/2022.

Con DGR n. 62 del 27 marzo 2023 è stato rimodulato il Piano Operativo regionale.

Con DCR n. 42 del 20.06.2023 ha adottato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura.

Con DCR 395/2024 è stato approvato il *Piano socio sanitario integrato Lombardo 2024-2028* con il quale Regione Lombardia ha individuato una serie di priorità strategiche volte a rafforzare l’integrazione tra servizi e a promuovere un approccio più proattivo nella presa in carico delle persone.

Regione Lombardia porta a compimento la completa attribuzione alle ASST di tutte le competenze nell’organizzazione dei servizi, compresa quella delle cure primarie e della prevenzione.

Con la DGR 2562 del 27.06.2024 Regione Lombardia ha ulteriormente rimodulato il Piano Operativo regionale.

La DGR 2089/2024 ha fornito indirizzi per i Piani di sviluppo del Polo Territoriale (PPT), declinati su base distrettuale, in capo alle ASST.

Con DGR 2562/2024 Regione Lombardia ha aggiornato il Piano Operativo Regionale, prevedendo nell'ambito dell'ASST Valtellina Alto Lario l'attivazione di sette Case della Comunità e quattro Ospedali di comunità.

Attualmente ci sono quattro esperienze già avviate: due di CdC hub, a Bormio e Livigno, e due di CdC spoke, a Berbenno e Chiesa Valmalenco.

REGOLE REGIONALI DI SISTEMA

Per l'anno 2024 le regole di sistema sono state approvate con la DGR 1827 del 31.01.2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per il 2024", la cosiddetta delibera delle regole.

PROVVEDIMENTI SULLE TARIFFE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE

Con DGR 1513 del 13.12.2023 Regione Lombardia ha disposto, a decorrere dall'01.01.2024, un incremento tariffario di € 5,30 pro die per gli Ospiti a maggiore complessità assistenziale.

Con DGR 3562 del 09.12.2024 "Determinazioni in merito al finanziamento dell'assistenza farmaceutica in RSA e in RSD" ha incrementato di € 1,35 le tariffe delle RSA per l'assistenza farmaceutica.

Con DGR 3730 del 30.12.2024 ha incrementato il budget tariffario dei CDD dell'1,5% e delle RSA e dei CDI dell'1,1% a parziale finanziamento dei rinnovi contrattuali.

La tabella di seguito riportata dà conto del fatto che gli incrementi tariffari disposti da Regione Lombardia dal 2003 al 2024 non hanno finanziato neppure l'incremento dell'indice ISATAT.

ANDAMENTO TARIFFE R.S.A. PER CLASSI SOSIA

ANNO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 6	CLASSE 7	CLASSE 8	Alzheimer	INFLAZ. % ISTAT
2003	€ 47,50	€ 43,50	€ 37,50	€ 33,50	€ 37,00	€ 33,00	€ 27,00	€ 23,00	€ 52,00	2,47
2004	€ 47,50	€ 43,50	€ 37,50	€ 33,50	€ 37,00	€ 33,00	€ 27,00	€ 23,00	€ 52,00	1,96
2005	€ 47,50	€ 43,50	€ 37,50	€ 33,50	€ 37,00	€ 33,00	€ 27,00	€ 23,00	€ 52,00	1,75
2006	€ 47,50	€ 43,50	€ 37,50	€ 33,50	€ 37,00	€ 33,00	€ 27,00	€ 23,00	€ 52,00	2,00
2007*	€ 47,50	€ 44,80	€ 38,60	€ 34,50	€ 38,10	€ 34,00	€ 27,80	€ 23,70	€ 52,00	1,72
2008	€ 47,50	€ 45,30	€ 39,10	€ 35,00	€ 38,60	€ 34,50	€ 28,80	€ 24,70	€ 52,00	3,28
2009	€ 47,50	€ 45,30	€ 39,10	€ 35,00	€ 38,60	€ 34,50	€ 28,80	€ 24,70	€ 52,00	0,68
2010	€ 47,50	€ 45,30	€ 39,10	€ 35,00	€ 38,60	€ 34,50	€ 28,80	€ 24,70	€ 52,00	1,55
2011**	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	2,75
2012	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	2,97
2013	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	1,18
2014	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	0,23
2015	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	-0,18
2016	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	-0,13
2017	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	1,15
2018	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	1,07
2019	€ 49,00	€ 49,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 52,00	0,50
2020	€ 50,20	€ 50,20	€ 40,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 29,70	€ 29,70	€ 53,20	-0,22
2021	€ 52,10	€ 52,10	€ 41,50	€ 41,50	€ 41,50	€ 41,50	€ 30,80	€ 30,80	€ 55,30	1,86
2022***	€ 53,40	€ 53,40	€ 42,50	€ 42,50	€ 42,50	€ 42,50	€ 31,60	€ 31,60	€ 56,70	6,63
2023	€ 53,40	€ 53,40	€ 42,50	€ 42,50	€ 42,50	€ 42,50	€ 31,60	€ 31,60	€ 56,70	3,60
2024	€ 54,75	€ 54,75	€ 43,85	€ 43,85	€ 43,85	€ 43,85	€ 32,95	€ 32,95	€ 58,05	1,30
aumento tot. €	€ 7,25	€ 11,25	€ 6,35	€ 10,35	€ 6,85	€ 10,85	€ 5,95	€ 9,95	€ 6,05	38,11
aumento tot. %	15,26	25,86	16,93	30,90	18,51	32,88	22,04	43,26	11,63	

*dal 01/09/2007 **unificazione In 3 fasce tariffarie RSA *** dal 01/04/2022

ospiti a maggior complessità assistenziale incremento tariffario di € 5,30

tariffe iniziali	1° aumento	2° aumento	3° aumento	4° aumento	5° aumento	6° aumento	7° aumento

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Nome dell'ente	<i>Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio</i>
Codice Fiscale	<i>80000270142</i>
Partita IVA	<i>00401580147</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione</i>
Indirizzo sede legale	<i>Sondrio, via Don Guanella n.36</i>
Altre sedi	<i>Sondrio, via Lusardi n.2</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguiti	<p><i>Concorso nella realizzazione e gestione di un sistema locale integrato di servizi socio-sanitari-assistenziali a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza.</i></p> <p><i>La fondazione pone a fondamento della propria attività i seguenti valori e principi: rispetto dei diritti dei fruitori dei servizi e orientamento alla soddisfazione di questi;</i></p> <p><i>personalizzazione degli interventi e approccio globale ai bisogni;</i></p> <p><i>diversificazione degli interventi in relazione ai bisogni espressi ed emergenti;</i></p> <p><i>efficace ed efficiente utilizzo delle risorse umane, patrimoniali ed economiche;</i></p> <p><i>sviluppo di sistemi di valutazione e controllo della qualità dei servizi erogati;</i></p> <p><i>trasparenza nei processi decisionali;</i></p> <p><i>valorizzazione di tutte le risorse presenti sul territorio ove opera la fondazione, di forme di partecipazione all'attività della fondazione da parte degli utenti, delle organizzazioni dei familiari, delle organizzazioni di volontariato;</i></p> <p><i>valorizzazione delle risorse umane della fondazione e attivazione di sistemi premianti collegati ai risultati conseguiti.</i></p>

<p>Attività statutarie (art. 5 decreto legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)</p>	<p><i>Gestione di unità d'offerta sociosanitarie-assistenziali rivolte prioritariamente a persone disabili residenti nel distretto di Sondrio.</i></p> <p><i>Attività accessorie di natura strumentale.</i></p>
<p>Altre attività svolte in maniera secondaria</p>	<p><i>partecipazione ad attività di progettazione della rete dei servizi socio-sanitari-assistenziali;</i></p> <p><i>svolgimento di indagini ed attività di studio volti all'individuazione dei bisogni presenti sul territorio nel quale opera la Fondazione;</i></p> <p><i>promozione culturale, formazione e aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività della Fondazione;</i></p> <p><i>promozione o partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività principale, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.</i></p>
<p>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore</p>	<p><i>La Fondazione è associata all'UNEBA, Unione Nazionale delle Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale.</i></p>
<p>Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)</p>	<p><i>La Fondazione gestisce rapporti con l'ATS della Montagna, l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Sondrio, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, il Comune di Sondrio</i></p>
<p>Rete associativa cui l'ente aderisce</p>	<p><i>UNEBA (Unione nazionale enti beneficenza e assistenza) comitato Sondrio e UNEBA Lombardia</i></p>

La Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio è un ente avente personalità giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, sorto nel 2004 per trasformazione dall'I.P.A.B. Casa di Riposo Città di Sondrio, iscritto nel registro delle persone giuridiche private al n. 62979 per effetto della deliberazione Giunta Regionale Lombarda n. VII/17731 del 4 giugno 2004, rettificata dalla deliberazione n. VII/17960 del 28 giugno 2004.

Gestisce in qualità di Ente unico (riconosciuto con decreto n. 7347 del 14.09.2015 della Direzione Generale Famiglia Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità) una pluralità di unità d'offerta socio-sanitarie-

assistenziali su due sedi, entrambe ubicate a Sondrio, l'una in via Don Guanella n.36, l'altra, denominata Centro Servizi alla Persona, in via Lusardi n.2.

La Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 , comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- non sono previsti corrispettivi per lo svolgimento delle funzioni di amministratore;
- il revisore dei conti ed i componenti dell'Organismo di vigilanza ex 231/2001 hanno svolto le proprie attribuzioni a titolo gratuito;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato.**

L'Ente non svolge attività diverse di cui all'articolo 6, del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio.

Ruolo della Fondazione nel contesto di operatività

L'IPAB, successivamente divenuta Fondazione, dagli anni novanta ha progressivamente ampliato il proprio ruolo nell'ambito della realizzazione e gestione dei servizi destinati alle persone fragili.

- Nel 1995, nel quadro del “Piano Alzheimer” adottato da Regione Lombardia, ha riconvertito uno spazio della sede storica di via Don Bosco per realizzarvi un “nucleo Alzheimer” da diciotto posti.
- Nel 1997 ha preso avvio il piano di realizzazione della nuova sede della RSA a Sondrio, in via Don Guanella, inaugurata nel 2001. La struttura è sorta nell’ambito del piano regionale per investimenti nelle residenze sanitarie per anziani ai sensi dell’art. 20, della Legge 67/88 e D.M. 321/89, grazie all’impegno finanziario congiunto dell’allora IPAB “Casa di Riposo Città di Sondrio”, dell’A.S.L. della Provincia di Sondrio, della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, dell’Associazione Bancaria Italiana e della Fondazione CA.RI.PLO. ed è stata attivata nell’ottobre 2001. La proprietà dell’immobile è dell’Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio (oggi A.T.S.) e della Comunità Montana Valtellina di Sondrio i quali ne hanno affidato la gestione all’IPAB mediante convenzione stipulata con atto pubblico rogato in data 05.08.1997 dal notaio Paolo Papa di Sondrio. Con il trasferimento dell’attività dalla sede di via Don Bosco alla nuova di via Don Guanella, si è realizzato un rilevante miglioramento della qualità di vita degli Ospiti di RSA.
- Nel 2002 è stato realizzato e attivato all’interno della nuova struttura un Centro Diurno Integrato da venti posti.
- Nel 2004 la Fondazione ha assunto dall’ASL la gestione dei due Centri Diurni per Disabili “Righini Vaninetti”.

- Il 1° ottobre 2010 è stata inaugurata la nuova sede di uno dei CDD sopra citati, realizzata al terzo piano della residenza di via Don Guanella.
- Nel 2011 ha aderito al Piano operativo provinciale “Sviluppo rete di cura a domicilio: assistenti familiari” e ha assunto il ruolo di coordinamento provinciale degli “Sportelli badanti”, oltre che la gestione del servizio per il distretto di Sondrio. Tale attività è proseguita sino al giugno 2015, data alla quale il servizio è passato agli Uffici di Piano.
- Dal marzo 2014 al dicembre 2016 la Fondazione ha gestito la misura sperimentale “RSA aperta”.
- Nel 2010 ha dato avvio alle opere di recupero della sede storica della casa di riposo ubicata in via Lusardi per realizzarvi il Centro Servizi alla Persona, con l’obiettivo di aumentare nel distretto di Sondrio la disponibilità di posti di RSA, anche con offerta di camere singole, e dare una sede adeguata ai Centri Diurni per Disabili “Righini Vaninetti”.

Anche quest’opera è stata finanziata da una pluralità di soggetti pubblici e privati: Provincia di Sondrio, Comune di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio, Unione dei Comuni Lombarda Valmalenco, Fondazione “Gruppo Credito Valtellinese”, Fondazione Cariplo, Fondazione Emilia e Francesco Rigamonti. Il Centro è stato messo in esercizio nei primi mesi del 2015. Anche quest’opera è stata finanziata da una pluralità di soggetti pubblici e privati (Provincia di Sondrio, Comune di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio, Unione dei Comuni Lombarda Valmalenco, Fondazione “Gruppo Credito Valtellinese”, Fondazione Cariplo, Fondazione Emilia e Francesco Rigamonti) ed ha beneficiato di un finanziamento pubblico nell’ambito dell’Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per il 2010 della Provincia di Sondrio (deliberazione Giunta Regionale Lombarda n. 877 del 01.12.2010).

- Nel 2017 il CDD “Righini Vaninetti” da 15 posti è stato trasferito dalla sede di via Don Guanella al Centro Servizi alla Persona.

- Nello stesso anno il CDI è stato trasferito dal piano terra al terzo piano della sede di via Don Guanella.
- Nell'agosto 2018 è stato attivato anche l'ultimo nucleo da dieci posti di RSA presso il centro servizi alla Persona.

Il processo espansivo ha subito un'inversione a seguito della pandemia da COVID-19.

La carenza di operatori sanitari e assistenziali nel territorio, fenomeno già presente prima della pandemia, accompagnata dalla massiccia campagna di reclutamento di operatori sanitari e sociosanitari da parte delle ASST (di cui dà conto la seguente tabella), ha rappresentato la maggiore criticità organizzativa che ha imposto una revisione strategica orientata alla riduzione dell'attività.

ANNI 2021/2024	PENSIONAMENTI	DIMISSIONARI	FINE CONTRATTO	TOTALE
INFERMIERI	0	15	1	16
ASA	8	23	5	36
OSS	3	68	2	73
FISIOTERAPISTI	0	4	1	5
EDUCATORI	0	6	3	9
TOTALE				139

Nel 2020 sette camere della RSA ubicata in via Don Guanella n.36 sono state trasformate da tre a due letti.

La contrattualizzazione di tali posti dal 1° dicembre 2020 è stata definitivamente trasferita sui posti privati della RSA Centro Servizi alla Persona.

Nel 2023 ulteriori otto posti contrattualizzati sono stati trasferiti in via definitiva da questa alla RSA Centro Servizi alla Persona.

Nel dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha disposto di ridurre la capacità ricettiva della RSA Centro Servizi alla Persona chiudendo quindici posti privati.

Per effetto di tali iniziative, le unità d'offerta della Fondazione hanno assunto il seguente assetto:

RSA VIA DON GUANELLA						
capacità ricettiva n. posti	posti accreditati ordinari	Posti contrattualizzati ordinari	Posti occupati	posti accreditati Alzheimer	Posti contrattualizzati Alzheimer	Posti occupati
155	155	120	120	20	20	20

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA			
capacità ricettiva n. posti	posti accreditati ordinari	posti contrattualizzati ordinari	Posti occupati
60	60	37	35

CDI DI VIA DON GUANELLA		
capacità ricettiva n. posti	posti accreditati	posti contrattualizzati
20	20	20

CDD CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "GIOVANNI BIANCHINI"		
capacità ricettiva n. posti	posti accreditati	posti contrattualizzati
15	15	15

CDD CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "RIGHINI VANINETTI"		
capacità ricettiva n. posti	posti accreditati	posti contrattualizzati
30	30	30

GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA - SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO – ARTICOLAZIONE - RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L'Ente non ha base associativa avendo forma giuridica di Fondazione (vedi infra).

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione le cui composizione, durata e attribuzioni sono disciplinate dallo statuto.

Articolo 11

- Composizione del consiglio di amministrazione -

1. *La fondazione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, tra cui il presidente, così nominati:*
 - a. *n. 3 dal Sindaco del Comune di Sondrio;*
 - b. *n. 2 dal Presidente della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.*

Articolo 12

- Durata e rinnovo del consiglio di amministrazione -

1. *I membri del consiglio di amministrazione durano in carica cinque anni decorrenti dalla data di insediamento e comunque sino a quando si sia provveduto alla loro sostituzione.*
2. *Il consiglio di amministrazione neo costituito si insedia su convocazione del presidente uscente o del consigliere più anziano per età.*
3. *Nella prima seduta il consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il presidente e il vice presidente.*
4. *Il consiglio di amministrazione uscente rimane in carica sino all'insediamento dei nuovi nominati e può, nel periodo di proroga, compiere esclusivamente atti di ordinaria amministrazione.*

Articolo 15

- Attribuzioni del consiglio di amministrazione -

- 1. Al consiglio di amministrazione sono conferiti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della fondazione.*
- 2. Il consiglio di amministrazione determina l'indirizzo strategico della fondazione, individuando gli obiettivi e i programmi da attuare e le risorse da destinare ai medesimi. Verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi e la rispondenza delle attività di gestione della fondazione ai programmi adottati.*
- 3. Il consiglio di amministrazione può delegare parte dei propri poteri ai singoli consiglieri e/o al direttore. Le decisioni assunte dai titolari di delega devono essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione.*
- 4. Spetta in ogni caso al consiglio di amministrazione:*
 - a. deliberare lo statuto e le relative modifiche;*
 - b. nominare fra i propri membri il presidente e il vice presidente;*
 - c. approvare il budget annuale entro il mese di dicembre e il rendiconto di gestione annuale;*
 - d. adottare i regolamenti interni;*
 - e. disporre l'implementazione di nuovi servizi o la dismissione di servizi già attivati;*
 - f. decidere le forme di gestione dei servizi della fondazione con l'obiettivo dell'efficacia e dell'efficienza gestionale, nonché del raggiungimento di livelli qualitativi il più possibili corrispondenti alle aspettative dei fruitori;*
 - g. programmare i volumi delle prestazioni dei vari servizi e la dotazione organica annua della fondazione e assegnare al direttore il relativo budget;*
 - h. adottare annualmente il piano di acquisto dei beni mobili e servizi necessari all'ordinario funzionamento della fondazione e assegnare al direttore il relativo budget;*
 - i. deliberare l'adesione ai contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti;*
 - j. determinare le rette e le tariffe dei servizi erogati dalla fondazione;*
 - k. deliberare gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e la costituzione, modifica ed estinzione di diritti reali su di essi;*
 - l. autorizzare la contrazione di mutui;*
 - m. deliberare l'assunzione e la cessione di partecipazioni;*

- n. disporre l'accettazione di eredità, legati e donazioni e le modifiche patrimoniali;*
- o. approvare la stipulazione di convenzioni, contratti, accordi di programma, protocolli, intese, forme associative o di collaborazione con altri soggetti privati o pubblici e con organizzazioni di volontariato per realizzare risultati di efficienza gestionale e ottimizzare l'uso delle risorse presenti sul territorio;*
- p. nominare il direttore, disciplinarne i rapporti con la fondazione e le attribuzioni;*
- q. nominare il revisore dei conti;*
- r. nominare e revocare propri rappresentanti presso enti, aziende, associazioni, consorzi e istituzioni;*
- s. promuovere la decadenza dei consiglieri;*
- t. autorizzare il presidente a stare e/o resistere in giudizio.*
- u. conferire eventuale incarico per lo svolgimento del servizio di cassa.*

Articolo 16

- Gratuità della carica di consigliere -

- 1. Le funzioni di presidente e di membro del consiglio di amministrazione sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle attività connesse all'espletamento del mandato.*

Il Consiglio di Amministrazione, nell'attuale composizione, si è insediato il 20.11.2023 ed ha eletto quale Presidente il Dott. Antonio Grimaldi e quale Vicepresidente il Dott. Fabrizio Zanella.

Composizione del Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio

NOME E COGNOME	CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA	POTERI ATTRIBUITI	CODICE FISCALE
Antonio Grimaldi	Presidente	20.11.2023	19.11.2028	Art. 19 statuto	GRMNTN65H20I829Y
Fabrizio Zanella	Vicepresidente	20.11.2023	19.11.2028	ut supra	ZNLFRZ58P20C628N
Stefano Giustiniani	Consigliere	20.11.2023	19.11.2028	Art. 15 statuto	GSTSFn42P10F029G
Paolo Beltrama	Consigliere	20.11.2023	19.11.2028	Art. 15 statuto	BLTPLA59C01I829R
Roberto Bargone	Consigliere	20.11.2023	19.11.2028	Art. 15 statuto	BRGRRT81B12I829W

Alla data di redazione del presente bilancio sociale la composizione del Consiglio di Amministrazione non ha subito modifiche.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale rappresentante della Fondazione.

Articolo 19 statuto

- Il presidente del consiglio di amministrazione -

1. *Il presidente è eletto dal consiglio di amministrazione tra i componenti dello stesso nella prima seduta, con la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio.*
2. *Il presidente è il rappresentante legale della fondazione.*
3. *Convoca e presiede il consiglio di amministrazione, svolgendo azione propulsiva delle attività dello stesso.*

4. Rappresenta la fondazione in giudizio, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione.
5. Cura, con il direttore, l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio.
6. Assume nei casi di urgenza, qualora non sia possibile convocare il consiglio di amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al funzionamento della fondazione, ordinariamente di competenza del consiglio, sottoponendoli poi alla ratifica del medesimo nella prima seduta utile.
7. Sviluppa ogni attività finalizzata al raggiungimento degli scopi istituzionali della fondazione.
8. Cura ogni iniziativa di collegamento con altri soggetti pubblici e privati utile all'attività della fondazione.
9. Esercita le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che gli sono delegate di volta in volta dal consiglio.
10. In caso di assenza o impedimento del presidente, le funzioni dello stesso saranno espletate dal vice presidente.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2024 si sono svolte cinque sedute del Consiglio di amministrazione per la trattazione degli argomenti elencati nell'allegato “1” al presente documento.

ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 4 dicembre 2023, ha nominato l'Organismo di vigilanza nell'attuale composizione.

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	FUNZIONE	DATA DI PRIMA NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA
Tiziana Colombera	CLMTZN57D69I829L	Presidente	04.12.2023	19.11.2028
Cristina Bordoni	BRDCST69P48I829B	membro	04.12.2023	19.11.2028
Giovanni Gianotti	GNTGNN85E23I829R	membro	04.12.2023	19.11.2028

La costituzione, le funzioni e le attività di tale organo sono disciplinate da apposito Regolamento adottato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 4 dicembre 2023.

I componenti dell'OdV svolgono la loro funzione a titolo gratuito.

Nel corso del 2024 l'OdV ha effettuato due sedute nel corso delle quali ha esaminato le seguenti attività svolte dalla Fondazione e i relativi processi:

- Revisione sistema 231/2001;
- Situazione post pandemia e POP;
- Chiusura lavori di ristrutturazione;
- Situazione posti RSA e personale;
- Visita struttura di Via Don Guanella per verifica chiusura lavori di ristrutturazione;
- Situazione Covid.

L'OdV non ha rilevato, nel corso delle verifiche, attività o comportamenti contrari alla corretta applicazione del modello organizzativo adottato dalla Fondazione.

Nel febbraio 2025 l'OdV ha presentato la propria relazione annuale sull'attività condotta nel 2024 attestando di non aver ravvisato criticità nell'applicazione del modello organizzativo della Fondazione.

REVISORE DEI CONTI

NOME E COGNOME	CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA	POTERI ATTRIBUITI	COMPENSO DELIBERATO	CODICE FISCALE
MAURIZIO ROMERI	Revisore	04.12.2023	19.11.2028	Art. 21 statuto	€ 4.000	RMRMRZ62P23I829W

*Articolo 21 statuto
- Organo di revisione -*

1. *Il controllo amministrativo, contabile e finanziario della gestione della fondazione è affidato ad un revisore nominato dal consiglio di amministrazione tra gli iscritti al registro dei revisori contabili.*
2. *Il revisore presenta al consiglio di amministrazione una relazione di controllo da allegarsi al bilancio annuale.*
3. *L'incarico di revisore è conferito per una durata non superiore a quella del consiglio di amministrazione ed è rinnovabile. In caso di dimissioni o decadenza, il revisore cessato viene sostituito; l'incarico del sostituto ha durata pari a quello del revisore sostituito.*
4. *Il consiglio di amministrazione può revocare il revisore per giusta causa.*
5. *Al revisore spetta, oltre al rimborso delle spese, un onorario secondo le tariffe professionali.*

Il revisore ha presentato al Consiglio di amministrazione una relazione di controllo attestante il fatto che il bilancio d'esercizio 2022 ha fornito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

A. FRUITORI DEI SERVIZI DELLA FONDAZIONE

- Ospiti
- Familiari, legali rappresentanti.

B. PERSONALE CHE OPERA A FAVORE DELLA FONDAZIONE

- Dipendenti,
- Collaboratori.

C. AGENZIE FORMATIVE, STAGISTI E TIROCINANTI.

D. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.

E. ENTI CHE GOVERNANO, CONTROLLANO E FINANZIANO IL SISTEMA DEI SERVIZI:

- Regione Lombardia,
- enti locali,
- pubbliche amministrazioni,
- ATS della Montagna,
- ASST Valtellina e Alto Lario.

Costante è stata la cura delle relazioni con gli stakeholder della Fondazione.

Il Sindaco e l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Sondrio sono stati costantemente posti al corrente delle criticità della Fondazione e delle iniziative assunte.

Così pure sono state innumerevoli le occasioni di confronto con l'Assessore regionale ai piccoli comuni e alla Montagna, utili anche a veicolare a Regione Lombardia proposte di miglioramento della disciplina del sistema sociosanitario.

Il ruolo della Fondazione si è speso anche nell'ambito del comitato provinciale UNEBA.

OSPITI

RSA VIA DON GUANELLA

Ospiti presenti all'01.01.2024

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59				1						1
	60/69				2						2
	70/79	3	3		6				1		13
	80/89	10	18		23				5		56
	90/99	4	11		12		1	1	3		32
	100/109										
		17	32		44		1	1	8	1	104

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3 SV	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59				1						1
	60/69										
	70/79		4		5		1				11
	80/89	2	3		7	1			3		16
	90/99	1	1		2						4
	100/109										
		3	8		16	1	1		3		32

Ospiti deceduti nel corso del 2024

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59										
	60/69				1						1
	70/79										
	80/89	2	8		4						14
	90/99	2	6		6				1		15
	100/109								1		1
		4	14		11				2		31

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3 SV	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69										
	70/79		1		2						3
	80/89		2		3	1					6
	90/99	1	2		1						4
	100/109										
		1	5		6	1					13

Ospiti ammessi nel corso del 2024

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59										
	60/69										
	70/79	1	1		2	1					5
	80/89	5	6		4			1	3		19
	90/99	2	1		4	2			2		11
	100/109				1						1
		8	8		11	3		1	5		36

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69										
	70/79	1							1		2
	80/89	1	1		2	1			1		6
	90/99		1		1					2	4
	100/109										
		2	2		3	1			2	2	12

Ospiti presenti al 31.12.2024

SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59				1						1
	60/69				1						1
	70/79	4	4		8	1				1	18
	80/89	7	18		21			1	7		54
	90/99	6	10		11	2	1		4		34
	100/109										
		17	32		42	3	1	1	11	1	108
SESSO	FASCE ETA'	ALZ	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59				1						1
	60/69										
	70/79	1	2		4		1				8
	80/89	2	4		7	1			4		18
	90/99				2					2	4
	100/109										
		3	6		14	1	1		4	2	31

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Ospiti presenti al 01.01.2024

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
-------	---------------	---------	------	------	------	------	------	------	------	------	--------

FEMMINE	50/59		2								2
	60/69										
	70/79	1	2		3				2		8
	80/89	3	7		1		1		2		14
	90/99	5	3		6		2		2		18
	100/109	1									1
		10	14		10		3		4	2	43

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
-------	---------------	---------	------	------	------	------	------	------	------	------	--------

MASCHI	50/59										
	60/69				1						1
	70/79				2						2
	80/89	1									1
	90/99	2	1								3
	100/109										
		3	1		3						7

Ospiti deceduti nel corso del 2024

SESSO	FASCE ETA'	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59									
	60/69									
	70/79	1								1
	80/89	2								2
	90/99	1	1	2						4
	100/109			1						1
		4	1	3						8

SESSO	FASCE ETA'	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59									
	60/69									
	70/79			1						1
	80/89									
	90/99							2		2
	100/109									
				1			2			3

Ospiti ammessi nel corso del 2024

SESSO	FASCE ETA'	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59									
	60/69									
	70/79									
	80/89	1		1						2
	90/99			2				1		3
	100/109							1		1
		1		3			2			6

SESSO	FASCE ETA'	PRIVATI	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59										
	60/69										
	70/79										
	80/89										
	90/99							1			1
	100/109										
								1			1

Ospiti presenti al 31.12.2024

SESSO	FASCE ETA'	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
FEMMINE	50/59	1								1
	60/69	1								1
	70/79			3				2		5
	80/89	2		1				6		9
	90/99	2		6		1		4		13
	100/109							1	1	2
		6		10		1		13	1	31

SESSO	FASCE ETA'	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	totali
MASCHI	50/59									
	60/69			1						1
	70/79			1						1
	80/89			1						1
	90/99							1		1
	100/109									
				3				1		4

ANDAMENTO DECESSI

RSA DON GUANELLA

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>GENNAIO</i>	3	2	6	3	5	2	6	5	5
<i>FEBBRAIO</i>	3	5	6	5	6	2	5	5	5
<i>MARZO</i>	1	8	3	1	1	2	10	4	2
<i>APRILE</i>	6	4	7	0	8	4	2	3	7
<i>MAGGIO</i>	3	6	2	6	4	2	4	1	3
<i>GIUGNO</i>	4	1	5	3	4	3	4	5	1
<i>LUGLIO</i>	3	1	2	1	7	4	5	2	1
<i>AGOSTO</i>	0	2	4	1	3	3	7	2	5
<i>SETTEMBRE</i>	3	2	2	2	3	1	2	0	3
<i>OTTOBRE</i>	2	1	2	1	2	3	1	8	6
<i>NOVEMBRE</i>	6	2	2	4	1	5	6	6	1
<i>DICEMBRE</i>	3	0	3	5	12	4	0	4	5
Total	37	34	44	32	56	35	52	45	44

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>GENNAIO</i>	2	2	0	1	2	1	0	2	3
<i>FEBBRAIO</i>	2	1	1	2	0	2	0	1	1
<i>MARZO</i>	1	0	1	3	0	1	3	1	0
<i>APRILE</i>	1	1	0	2	0	0	1	0	0
<i>MAGGIO</i>	0	1	1	0	3	2	4	0	1
<i>GIUGNO</i>	0	0	2	1	1	0	1	1	0
<i>LUGLIO</i>	0	0	0	2	1	0	1	0	0
<i>AGOSTO</i>	0	1	2	1	4	0	0	2	0
<i>SETTEMBRE</i>	1	1	1	0	1	2	2	0	2
<i>OTTOBRE</i>	1	1	0	1	2	1	2	1	1
<i>NOVEMBRE</i>	0	1	0	2	0	2	1	2	2
<i>DICEMBRE</i>	1	1	0	0	0	2	0	1	1
Total	9	10	8	15	14	13	15	11	11

Permanenza degli Ospiti dalla data di ingresso al 31/12/2024

RSA DON GUANELLA

Meno di 1 anno	16
1 anno	6
2 anni	5
3 anni	4
4 anni	2
5 anni	3
6 anni	2
7 anni	0
8 anni	2
9 anni	1
da 10 a 15 anni	0
da 16 a 20 anni	2
maggiore 20 anni	1

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Meno di 1 anno	1
1 anno	1
2 anni	3
3 anni	2
4 anni	1
da 5 a 6 anni	2
da 7 a 9 anni	1

OSPITI CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI)

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha posto quale obiettivo per l'anno 2024 l'incremento della saturazione dei posti del CDI.

La tabella di seguito riportata dà conto del raggiungimento dell'obiettivo.

GG PRESENZA CDI	2022	2023	2024
	1.555	1.890	3.180

OSPITI CENTRI DIURNI DISABILI “RIGHINI VANINETTI” E “GIOVANNI BIANCHINI”

L'obiettivo di miglioramento della gestione dei CDD per l'anno 2024, individuato nella ripresa delle attività di inclusione sociale,

Nel corso dell'anno, a causa anche del permanere di talune misure di cautela per la prevenzione della diffusione del COVID-19, l'obiettivo può dirsi parzialmente raggiunto.

RETTE

Con deliberazione n. XII/1513 del 13.12.2023 la Giunta regionale lombarda ha disposto, a decorrere dal 01.01.2024, un incremento tariffario di euro 5,30 al giorno a favore degli Ospiti delle RSA che presentano un indice di complessità assistenziale misurato sui seguenti indicatori: l'indicatore correlato alla mobilità (capacità motoria, compresa quella che impatta sull'alimentazione), l'indicatore relativo allo stato cognitivo e al comportamento ed infine l'indicatore della severità della comorbilità.

A fronte di tale incremento - che Regione Lombardia ha stimato riguardare circa il 36,9 % degli Ospiti delle RSA – ha posto il vincolo del divieto di aumento di retta di RSA per i gestori che applicano una retta superiore al 2% della media delle rette praticate nell'ATS di appartenenza.

Al riguardo, la Fondazione presentava la seguente situazione:

retta media ATS	Retta incrementata 2%	Retta RSA Don Guanella	Retta RSA Centro Servizi
€ 56,20	57,40	54,70	58,50

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non effettuare nelle unità d'offerta della Fondazione aumenti di retta.

Gli importi delle rette 2024 vengono di seguito riportati:

R.S.A. VIA DON GUANELLA				
TIPOLOGIA POSTI	RETTA GG.			
Ordinari contrattualizzati	€ 55,33			
Alzheimer contrattualizzati	€ 62,66			
RSA CENTRO SERVIZI VIA LUSARDI				
TIPOLOGIA POSTI	1 letto		2 letti	
	RETTA gg	RETTA mensile	RETTA gg	RETTA mensile
Contrattualizzati	€ 59,50	€ 1.810,00	€ 56,21	€ 1.710,00
Privati ingressi dal 2017 camera 1 letto	€ 82,20	€ 2.500,00		

Nel seguente prospetto si illustrano le rette 2024 minime e massime delle RSA della Provincia di Sondrio

Denominazione	retta giorn. min.	retta giornal. max
Casa San Lorenzo ARDENNO	58,19	58,19
Casa San Benigno BERBENNO	57,86	78,57
Fondazione in Partecipazione Villa del Sorriso Onlus BORMIO	49,32	60,82
Casa di Riposo Città di Chiavenna CHIAVENNA	54,50	56,50
Fondazione Casa di Riposo Madonna della Neve Onlus CHIURO	54,25	61,48
RSA Roncaglia di Civo CIVO	80,00	110,00
Casa di Riposo Corti Nemesio DELEBIO	55,89	75,62
Casa Madonna del Lavoro - Opera Don Guanella NUOVA OLONIO -DUBINO	61,15	69,04
Fondazione Visconti Venosta Onlus GROSIO	47,67	47,67
Casa di Riposo G.M. Venzoli GROSOTTO	49,32	61,48
RSA Tomaso Ambrosetti MORBEGNO	56,71	80,38
RSA Paolo Paravicini MORBEGNO	56,71	80,38
Casa di Riposo Costante Patrizi PONTE IN VALTELLINA	48,99	72,33
Bellavista SONDALO	49,32	49,32
<u>Casa di Riposo Città di Sondrio</u>	<u>54,58</u>	<u>61,81</u>
<u>Centro Servizi alla Persona SONDRIO</u>	<u>56,22</u>	<u>82,20</u>
RSA Bernina SONDRIO	85,00	130,00
Fondazione Casa di Riposo Talamona Onlus TALAMONA	50,30	60,49
Fondazione Casa di Riposo S.Orsola Onlus TEGLIO	47,67	47,67
Fondazione Casa di Riposo Città di Tirano Onlus TIRANO	54,25	82,19
Baita Serena VALFURVA	52,60	59,17
Casa di Riposo Bongioni Lambertenghi Onlus VILLA DI TIRANO	50,47	66,41

Le rette praticate dalla Fondazione si collocano esattamente in posizione intermedia fra le rette superiori e inferiori.

CDI	RETTA GIORNALIERA (*)	
Frequenza intera settimana	€	32,00
Frequenza saltuaria	€	35,50

(*) E' a carico dell'Ospite il rimborso della spesa per il trasporto.

La quota sociale dei CDD è stata determinata in € 63,00. L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Sondrio concorre al finanziamento della retta per un importo variabile da € 31,50 a € 43,00 in relazione all'ISEE dell'ospite.

La retta a carico dell'ospite varia da un minimo di €10,04 ad un massimo di € 31,50 giornalieri

LISTA D'ATTESA AL 31.12.2024 PER L'ACCESSO ALLE UNITA' D'OFFERTA

RSA VIA DON GUANELLA

SESSO **ALZH** **CL1** **CL2** **CL3** **CL4** **CL5** **CL6** **CL7** **CL8** **TOTALE**

<i>F</i>	21	22	3	62	12	14	4	80	58	276		424
<i>M</i>	10	15	2	32	5	7	3	43	31	148		

RSA CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

SESSO CL1 CL2 CL3 CL4 CL5 CL6 CL7 CL8 TOTALE

Sesso	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	CL6	CL7	CL8	Totale
F	26	4	60	14	14	2	78	46	244
M	16	3	34	4	5	2	35	22	121

Vi è da segnalare che numerose persone interessate all'ingresso hanno presentato domanda su entrambe le RSA.

CDD

Al 31.12.2024 le persone in lista d'attesa per l'ingresso ai CDD erano cinque.

CDI

Al 31.12.2024 le persone in lista d'attesa per l'ingresso al CDI erano dieci.

GESTIONE DELLE UNITA' D'OFFERTA RSA - CDI - CDD

Le caratteristiche delle strutture, le modalità di accesso, i servizi erogati e le rette praticate sono descritti nelle rispettive carte dei servizi pubblicate sul sito internet della Fondazione, alle quali si fa rinvio.

TARIFFE

Come già sopra illustrato, Con DGR 1513 del 13.12.2023 Regione Lombardia ha effettuato tre incrementi tariffari per l'anno 2024:

- un incremento tariffario di € 5,30 pro die per gli Ospiti di RSA a maggiore complessità assistenziale;
- un aumento di € 1,35 delle tariffe delle RSA per l'assistenza farmaceutica;
- Un incremento del budget tariffario dei CDD dell'1,5% e di quello delle RSA e dei CDI dell'1,1% a parziale finanziamento dei rinnovi contrattuali.

TARIFFE FSR PRO DIE

RSA	CLASSE SOSIA	TARIFFA SENZA ICA	TARIFFA CON ICA
	1	54,75	60,05
	2	54,75	60,05
	3	43,85	49,15
	4	43,85	49,15
	5	43,85	49,15
	6	43,85	49,15
	7	32,95	38,25
	8	32,95	38,25
	ALZH	58,05	63,35

CDD	CLASSE SIDI	TARIFFA GIORNALIRA
	1	63,20
	2	59,50
	3	55,60
	4	51,80
	5	49,00
CDI		32,20

Determinazione delle % di incrementi effettivi di budget e di valore della produzione rendicontata Incremento effettivo da riconoscere nel 2024

CDD	1,5%
CDI-RSA	1,1%

La Fondazione, grazie al contratto di filiera stipulato con l'ATS della Montagna, ha beneficiato della possibilità di rimodulare il budget fra le diverse unità d'offerta.

RICAVI 2024 DA TARIFFE FSR

UNITÀ D'OFFERTA	Ricavi annui da tariffe FSR
RSA Don Guanella	€ 2.630.806,13
RSA Centro Servizi alla Persona	€ 543.495,81
CDD "Righini Vaninetti" e "Giovanni Bianchini"	€ 589.392,63
CDI	€ 110.073,07
TOTALE	€ 3.873.767,64

FAMILIARI

Nel corso del 2024 si sono svolti i seguenti incontri con i componenti dell'organismo di rappresentanza Ospiti/familiari:

- 12 giugno 2024 incontro con rappresentanti CDD;
- 18 dicembre 2024 incontro con rappresentanti RSA.

Nel 2024 sono state raccolte tre lamentele riguardanti la gestione delle attività assistenziali di Ospiti delle RSA, gestite dal direttore e dal direttore sanitario.

I familiari degli Ospiti deceduti hanno effettuato **erogazioni liberali** per un importo complessivo di €.14.813,00.

La customer satisfaction 2024 dei familiari è stata rilevata, come di consueto, attraverso la somministrazione di un questionario da compilare in forma anonima.

Hanno partecipato alla rilevazione:

- il 32,85% dei familiari degli Ospiti della RSA di via Don Guanella;
- il 57% dei familiari degli Ospiti della RSA Centro Servizi alla Persona;
- il 72,7% dei familiari degli Ospiti dei CDD;
- il 61,1% dei familiari degli Ospiti del CDI.

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive delle rilevazioni raccolte dai familiari degli ospiti delle RSA, dei CDD e del CDI ove sono rilevati anche gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

Come si può rilevare, la percentuale di soddisfazione sulle prestazioni ricevute è molto elevata.

DOMANDA	RSA Lusardi		RSA Guanella		Lus. vs. Guan.
	% soddisfatti	Δ% anno prec.	% soddisf atti	Δ% anno prec.	
E' soddisfatto dell'assistenza alla persona (bagno, igiene quotidiana, abbigliamento e cura della persona)?	95	-5	96	5	-1
E' soddisfatto del servizio ristorazione (varietà, appetibilità e preparazione dei cibi)?	90	-4	91	10	-1
Ritiene che il suo familiare riceva cure mediche e infermieristiche adeguate?	100	0	91	-7	9
E' soddisfatto del trattamento riabilitativo? (risponda solo se il suo familiare è stato trattato)	90	-10	68	-2	22
E' soddisfatto delle attività di animazione?	95	2	78	-3	17
E' soddisfatto del servizio amministrativo?	95	-5	95	-1	0
E' soddisfatto del servizio parrucchiera? (risponda solo se il suo familiare utilizza il servizio)	95	-5	86	-9	9
E' soddisfatto del servizio lavanderia?	90	14	93	13	-3
E' soddisfatto del servizio di pulizia degli ambienti (camere, bagni, sale da pranzo, palestra, salotti e luoghi comuni)?	100	0	98	4	2
Consiglierebbe questa struttura ad altri?	100	0	90	-6	10
E' soddisfatto delle informazioni ricevute prima dell'ingresso in RSA del suo familiare?	100	0	82	-18	18
Ritiene che l'accoglienza all'ingresso sia stata sollecita ed attenta ai bisogni del suo familiare?	100	0	76	-24	24

CENTRO DIURNO INTEGRATO			
N.	DOMANDA	% soddisfatti	Δ% anno prec.
1	E' soddisfatto degli orari di apertura del Centro Diurno?	100	25
2	E' soddisfatto del servizio di trasporto?	100	33
3	Ritiene che gli operatori assistenziali del Centro Diurno siano disponibili e attenti ai bisogni del suo familiare?	100	0
4	E' soddisfatto del servizio ristorazione (varietà, appetibilità e preparazione dei cibi)?	91	16
5	E' soddisfatto dell'assistenza alla persona (bagno, igiene quotidiana e cura della persona)?	100	0
6	E' soddisfatto del servizio di pulizia degli ambienti?	100	0
7	Consiglierebbe questo Centro ad un amico o conoscente?	100	0
8	E' soddisfatto delle informazioni ricevute prima dell'ingresso al Centro Diurno del suo familiare?	100	0
9	Ritiene che l'accoglienza al Centro Diurno sia stata sollecita ed attenta ai bisogni del suo familiare?	100	0

CDD "RIGHINI VANINETTI" E "GIOVANNI BIANCHINI"				
N.	DOMANDA	% soddisfatti	Δ% anno prec.	
1	Ritiene adeguati alle sue esigenze gli orari di funzionamento del Centro?	94	-6	
2	E' soddisfatto del servizio di trasporto?	97	1	
3	E' soddisfatto dello scambio di informazioni con il Centro?	100	3	
4	E' soddisfatto del servizio ristorazione (varietà, appetibilità, preparazione dei cibi)?	100	0	
5	E' soddisfatto delle attività proposte dal Centro?	100	0	
6	E' soddisfatto delle prestazioni degli educatori?	100	0	
7	E' soddisfatto delle prestazioni degli ausiliari?	100	0	
8	E' soddisfatto del trattamento riabilitativo? (risponda solo se il suo familiare è stato trattato)	100	0	
9	Il suo familiare frequenta volentieri il Centro?	97	-3	
10	Giudica buono il suo rapporto con il personale del Centro?	100	0	
11	E' soddisfatto delle informazioni ricevute prima dell'ingresso al Centro del suo familiare (solo nuovi ingressi)	100	0	
12	Ritiene che l'accoglienza all'ingresso sia stata sollecita e attenta ai bisogni del suo familiare? (nuovi ingressi)	100	0	

PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI – POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Gli operatori della Fondazione, come è tipico delle aziende di servizi alla persona, costituiscono in termini quantitativi il maggiore fattore produttivo (assorbono il 75% circa del budget) e rappresentano la risorsa che, sopra tutte le altre, determina la qualità dei servizi.

Nel corso del 2024 sono state realizzate diverse iniziative di revisione dell’assetto organizzativo, orientate ad introdurre nell’organico nuove figure con responsabilità intermedia sia in ambito sanitario che amministrativo.

In particolare, dal mese di marzo 2024 è stato attribuito alla Signora Barbara Nobili, infermiera, l’incarico di coordinamento delle unità d’offerta RSA e CDI localizzate nella struttura di via Don Guanella n.36, oltre che dei CDD “Righini Vaninetti” e “Giovanni Bianchini”.

Nel maggio 2024 è stata inserita nell’organigramma della Fondazione la figura di vicedirettore, con assegnazione dell’incarico alla Signora Simona Damiani.

Dall’agosto 2024 è stato assunto a tempo pieno indeterminato con contratto di lavoro dipendente un nuovo medico.

Nel mese di settembre del medesimo anno è stata inserita nell’organico, con rapporto di lavoro dipendente, la dottessa Chiara Morella, farmacista.

Oltre a queste iniziative di natura per così dire “strutturale”, si sono svolti numerosi incontri finalizzati a riannodare le relazioni all’interno dell’équipe medica e infermieristica, relazioni che si erano negli ultimi anni sfilacciate.

I livelli di funzionamento qualitativi (figure professionali) e quantitativi (ore settimanali di prestazioni) delle unità d’offerta gestite dalla Fondazione sono programmati annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Anche nell'anno 2024 i livelli erogati hanno superato di gran lunga lo standard minimo di accreditamento prescritto da Regione Lombardia.

L'organigramma della Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio 2024, aveva la seguente composizione:

FIGURA PROFESSIONALE	UOMO	DONNA	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE
Direttore	0	1	1	0	1
Direttore sanitario	1	0	1	0	1
Aiuto cuoco	0	2	1	1	2
Animatore	0	4	3	1	4
Cuoco	1	0	1	0	1
Educatore	1	12	12	1	13
Impiegate	0	8	5	3	8
Infermiere	0	16	14	2	16
Operaio	1	0	1	0	1
Operatore serv. generali	0	22	20	2	22
ASA	3	60	56	7	63
OSS	6	51	53	4	57
Terapista della riabilitazione	1	4	3	2	5
Farmacista	0	1	0	1	1
Medico	0	1	1	0	1
TOTALE	14	182	172	24	196

OPERATORI A TEMPO INDETERMINATO PER FASCE D' ETÀ											TOT	
➤ 65 anni	%	65/55 anni	%	54/45 anni	%	44/35 anni		34/25 anni	%	24/20 anni	%	124
2	2%	15	12%	53	43%	36	29%	16	13 %	2	2%	100%

Il 53% degli operatori ha più di 45 anni; il 14% più di 55.

Nel corso del 2024

ASSUNTI NELL'ANNO 2024	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
	39	4

CRITICITA'

Anche nel 2024 la Fondazione si è trovata in gravi difficoltà a causa dell'esodo di operatori sanitari e sociosanitari e alla crescente difficoltà di reperire nuove figure di tale profilo da inserire nell'organico.

L'imponente turn over ha reso difficoltosa l'adozione di politiche di fidelizzazione dei collaboratori, e così pure una programmazione contingentata e scaglionata delle assenze su ciascun servizio finalizzata a ridurre l'eventuale presenza contemporanea di più neo assunti.

Nel corso del 2024 non vi sono state cause di lavoro.

Il fenomeno dell'esodo di operatori nel 2024 è rappresentato nella seguente tabella:

FIGURA PROF.LE	ASSUNZIONI	PENSIONAMENTI	DIMISSIONI	FINE CONTRATTO
MEDICO	1	0	0	0
OPERATORE SERV. GEN. CUC. LAV. PUL	3	0	0	3
OPERATORE SERV. GEN. REPARTI	1	0	0	6
INFERNIERI	3	0	3	1
ASA	21	1	8	10
OSS	11	1	5	3
ANIMATORE	0	0	1	0
FARMACISTA	1	0	0	0
EDUCATORI	2	0	2	1
TOTALE	43	2	19	24

Tasso turnover

- Tasso di turnover complessivo = $44,67\% \text{ (personale entrato + personale uscito nel 2024} \div \text{organico medio di tale periodo)} \times 100$
- Tasso di turnover del personale negativo = $22,72\% \text{ (personale uscito nel 2024} \div \text{organico all'inizio del 2024)} \times 100$
- Tasso di turnover del personale positivo = $21,72\% \text{ (personale entrato nel 2024} \div \text{organico all'inizio del periodo)} \times 100$
- Tasso di compensazione del turnover = $95,55\% \text{ (personale entrato nel 2024} \div \text{personale uscito nel 2024)} \times 100$

Proseguono le iniziative adottate nell'ambito del progetto “**Formare per assumere**” con l’obiettivo di:

1. implementare, su tutto il territorio provinciale, i corsi di prima qualificazione ASA e OSS e i corsi di riqualificazione da ASA a OSS per ovviare alla carenza di operatori nelle unità d’offerta territoriali;
2. finanziare i corsi di prima qualificazione ASA e OSS e i corsi di riqualificazione da ASA a OSS al fine di abbattere il contributo economico dei corsisti;
3. creare possibilità occupazionali a vantaggio di persone, in particolare donne, che si trovano in situazione di svantaggio economico.

Nell’ambito del progetto, nel 2024 è stato svolto a Sondrio un nuovo corso di qualificazione ASA, in partnership fra la Fondazione e la Cooperativa Grandangolo, con 16 partecipanti; il corso terminerà il 15 maggio 2025.

Si prevede che permarrà critico nel territorio il reclutamento di medici, infermieri, OSS ed educatori.

ANALISI CUSTOMER

La customer satisfaction 2024 degli operatori è stata rilevata, come di consueto, attraverso la somministrazione di un questionario da compilare in forma anonima.

In via preliminare, si rileva che l’adesione degli operatori alla rilevazione è stata molto bassa: complessivamente, sui 200 operatori in organico, solo il 27,5% ha consegnato il questionario compilato.

Solo il 50% dei lavoratori si sente valorizzato e apprezzato per il proprio lavoro e percepisce un buon clima di lavoro.

Il clima di lavoro è ritenuto non soddisfacente dalla quasi totalità degli operatori dei CDD.

Le attrezzature fornite e le iniziative di formazione sono ritenute adeguate dalla quasi totalità degli

operatori.

Emerge prevalentemente una percezione negativa circa l'ascolto da parte della direzione e il recepimento delle proposte dei lavoratori da parte di questa.

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive delle rilevazioni raccolte dagli Operatori delle RSA e dei CDD

OPERATORI RSA

DOMANDA	Lusardi		Guanella		[Lus. vs. Guan.]
	% soddisfatti	Δ% anno prec.	% soddisfatti	Δ% anno prec.	
E' gratificato dal suo lavoro?	56	-31	61	-4	-5
Si sente valorizzato e apprezzato per la sua attività?	56	-17	53	6	3
E' soddisfatto del clima di lavoro?	56	3	53	-11	3
Ritiene adeguate le attrezzature fornite per lo svolgimento delle sue attività	94	7	84	-16	10
Ritiene sufficiente la formazione ricevuta in tema di prevenzione e gestione della COVID 19?	93	7	94	2	-1
Ritiene che le proposte formulate dagli operatori trovino sufficiente ascolto da parte della direzione della fondazione?	24	-23	47	9	-23

OPERATORI CDD			
N.	DOMANDA	% soddisfatti	Δ% anno prec.
1	E' gratificato dal suo lavoro?	50	-50
2	Si sente apprezzato e valorizzato per la sua attività?	50	-50
3	E' soddisfatto del clima di lavoro?	0	0
6	Ritiene adeguate le attrezzature fornite per lo svolgimento delle sue attività	83	-17
7	Ritiene sufficiente la formazione ricevuta in tema di prevenzione e gestione della COVID 19?	100	0
8	Ritiene che le proposte formulate dagli operatori trovino sufficiente ascolto da parte della direzione della fondazione?	50	-50

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

La Fondazione ha da sempre operato la scelta di svolgere con proprio personale dipendente la quasi totalità dei servizi delle proprie unità d'offerta, in controtendenza rispetto alla maggioranza delle fondazioni lombarde che erogano servizi alla persona in outsourcing con ricorso alle cooperative sociali.

COLLABORATORI A CONTRATTO D'OPERA E CONSULENTI		
Figura professionale	n.	Attività
Medico	3	Prestazioni di assistenza medica di base
Infermiere	5	Prestazioni infermieristiche
Commercialista	1	Consulenze fiscali e consulenza in materia di contabilità economico/patrimoniale, di contabilità delle retribuzioni, tributaria, nonché di consulenza in ordine ai rapporti con gli Istituti Previdenziali, Assistenziali, con l'Ispettorato del Lavoro, con l'Agenzia delle Entrate, con il Comune di Sondrio e con eventuali altri Organismi ispettivi, di vigilanza e controllo,
Perito industriale	1	Gestione delle attività di natura tecnica utili alla conservazione in efficienza del patrimonio edilizio e impiantistico della Fondazione; reperibilità allarmi e guasti; collaborazione nella gestione della sicurezza; controllo periodico degli apparecchi elettromedicali; svolgimento di corsi di formazione/aggiornamento ed esercitazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Servizi esternalizzati

Il servizio di assistenza medica è svolto da un'équipe di medici in contratto d'opera con la Fondazione coordinati dal direttore sanitario assunto alle dipendenze della Fondazione.

Il servizio di reperibilità medica, svolto dal direttore sanitario e dai medici a contratto d'opera che gestiscono il servizio di medicina generale, è disciplinato da apposito protocollo.

Particolarmente opportuna si è rivelata la scelta praticata dal 2005 di assumere con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato il direttore sanitario.

La continuità di presenza su tale ruolo, così come su quello del direttore, hanno consentito il progressivo allargamento delle attività della Fondazione ed hanno dato impulso al costante miglioramento qualitativo dei servizi erogati.

Sono esternalizzati:

1. *il lavaggio e stiratura della biancheria piana;*
2. *le manutenzioni di tipo specialistico;*
3. *l'attività di consulenza su discipline specialistiche (sicurezza, questioni fiscali ecc.)*

Dal marzo 2013 è stato reinternalizzato il servizio di pulizia.

I **contratti applicati** dalla Fondazione sono i seguenti:

CCNL Funzioni Autonomie locali area dirigenza per il direttore e direttore sanitario;

CCNL Funzioni Autonomie locali per il personale assunto sino al 31.12.2008;

CCNL UNEBA per il personale assunto a decorrere dal 01.01.2009.

La coesistenza di tre diversi contratti che disciplinano il rapporto di lavoro di figure professionali che svolgono le medesime funzioni ha creato talune criticità gestionali; il contratto UNEBA è di gran lunga sfavorevole sia dal punto di vista retributivo che del debito orario.

E' previsto per il prossimo anno il rinnovo dei CCNL UNEBA e Funzioni Locali.

E' stato applicato nel 2024 il contratto aziendale stipulato con le OO.SS per il biennio 2023/2024 che prevede una serie di misure incentivanti per gli operatori con un investimento annuo di € 135.000.

FORMAZIONE

La Fondazione ha adottato il [piano della formazione/aggiornamento/informazione 2024/2025](#).

La possibilità di destinare ore lavoro alla formazione/aggiornamento/addestramento è stata fortemente penalizzata dalla grave situazione di carenza di operatori.

Nel 2024 le iniziative di aggiornamento/formazione cui hanno partecipato gli operatori, ad esclusione di quelle obbligatorie in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono state 101.

Complessivamente, le presenze degli operatori alle diverse iniziative sono state ben 502.

I lavoratori della Fondazione, nel corso del 2024, hanno partecipato ad iniziative di formazione/aggiornamento/addestramento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per complessive 801 ore con un costo, a carico della Fondazione, di € 16.020, oltre che ad iniziative formative obbligatorie e facoltative per ulteriori 665 ore.

Hanno partecipato ad iniziative di formazione/aggiornamento/addestramento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per complessive 848 ore con un costo, a carico della Fondazione, di € 16.960.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si espongono i dati relativi all'analisi del fenomeno infortunistico nel periodo 2014/2024:

ANNO	N. DIP.	N. INFORTUNI	GIORNI	ORE LAV.	Indice di frequenza	Indice di gravità	Durata media
2014	180	8	85	270.000	29,63	0,31	10,63
2015	195	6	111	292.500	20,51	0,38	18,50
2016	197	4	124	295.500	13,54	0,42	31,00
2017	206	6	70	309.000	19,42	0,23	11,67
2018	216	9	26	324.000	27,78	0,08	2,89
2019	218	7	15	327.000	21,41	0,05	2,14
2020	200	42	1076	300.000	140,00	3,59	25,62
2021	209	3	63	313.500	9,57	0,20	21,00
2022	200	5	141	300.000	16,67	0,47	28,20
2023	197	14	192	295.500	47,38	0,65	13,71
2024	196	3	28	294.000	10,20	0,10	9,33

Indice di frequenza (I.F.) = n.infortuni/n.ore lavoratex1000.000

Indice di gravità (I.G.) = n.giorni di assenza/ore lavoratex1000

Durata media (D.M.) = n.giorni di assenza/n.infortuni

La Fondazione è dotata di un organigramma della sicurezza portato a conoscenza di tutti i collaboratori.

Le funzioni di datore di lavoro sono attribuite al Presidente, quelle di RSPP al direttore.

Nel corso del 2024 è stata aggiornata la sezione del DVR relativa al rischio da onde elettromagnetiche.

E' stata elaborata la valutazione preliminare, previa somministrazione a taluni Operatori dei questionari, del rischio stress lavoro correlato.

Si è provveduto inoltre ad aggiornare il protocollo HACCP.

Il 04.09.2024 e il 05.09.2024 sono state eseguite le prove di evacuazione rispettivamente della RSA Centro Servizi alla Persona di Via Lusardi e RSA di Via Don Guanella.

Il 12 dicembre 2024 si è svolta la riunione periodica convocata dal datore di lavoro, in ottemperanza all'articolo 35, del d.lgs. n.81/2008 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e successive modificazioni e integrazioni, nel corso della quale sono state valutate le iniziative poste in essere nel 2024 per migliorare la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro e sono state programmate le iniziative per il 2025.

Al fine di migliorare le condizioni di lavoro gli operatori sono stati dotati delle seguenti nuove attrezature:

- sei sollevatori a soffitto fissi per le camere B104-B105-B107-B108 al primo piano e per le camere B204 e B205 al secondo piano (in questo modo tutte le camere del reparto 1B sono dotate di motori fissi mentre per completare il reparto 2B mancano ancora 2 motori fissi);
- due aspiratori;
- un elettrocardiografo;
- una termo-pressa per l'etichettatura degli indumenti degli ospiti da assegnare al servizio lavanderia;
- una impastatrice planetaria per il servizio mensa;
- tre carrelli per la raccolta della biancheria sporca per i reparti della struttura di Via Don Guanella;
- un frigorifero e 4 piani cottura a induzione per cucine di nucleo della struttura di Via Don Guanella e di Via Lusardi;

- tre PC per la struttura di Via Don Guanella (guardiola reparto 2B – Ufficio n.4 – ambulatorio CDI);
- un videoregistratore per la sede di Via Lusardi;
- sei sedie con ruote tipo ufficio per le infermerie di reparto della RSA di Via Don Guanella.

POLITICHE RETRIBUTIVE

Rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dall'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	115.601,03
Minimo	19.260,86
Rapporto tra minimo e massimo	1/6,7
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	/	/
Organo di revisione	/	/
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	/	/
Dirigenti (n.2)	228.822,72	228.822,72

Le informazioni di cui all'articolo 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet della Fondazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI

I lavoratori iscritti al sindacato sono cinquanta, il 25% dell'organico.

A seguito degli incontri svolti il 16 giugno e 6 ottobre 2023 fra la delegazione trattante della Fondazione e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP, UILTuCS e UIL FPL, è stato stipulato l'accordo aziendale 2023/2024 contenente misure di incentivazione economica a favore dei lavoratori.

L'accordo contiene un articolato piano contenente una serie di misure di incentivazione economica a favore di talune categorie professionali che compongono l'organico dell'ente.

L'iniziativa è sorta con l'obiettivo di migliorare i trattamenti economici in godimento al fine di:

- dare riconoscimento a professionalità strategiche per la qualità dei servizi erogati nelle unità d'offerta della Fondazione;
- valorizzare la fidelizzazione all'ente degli operatori con maggiore anzianità di servizio;
- remunerare condizioni di lavoro di particolare disagio.

AGENZIE FORMATIVE- TIROCINANTI- STAGISTI

La Fondazione nel corso del 2024, previa stipulazione di apposite convenzioni con le Agenzie formative interessate, ha accolto studenti dei corsi di qualificazione ASA/OSS e del corso di laurea in scienze infermieristiche per lo svolgimento di tirocinio pratico.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSISTENTI RELIGIOSI

La Fondazione ha in atto una convenzione che disciplina la collaborazione con l'associazione di volontariato denominata “Insieme per la Casa di Riposo Città di Sondrio”, costituitasi il 7 novembre 2000 con atto notarile a rogito del notaio Dott.ssa Maria Beatrice Milvio, iscritta nella sezione provinciale del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato il 14 dicembre 2001 al n. SO – 1, codice fiscale 93012790148, avente sede a Sondrio, in via Don Guanella n.36

L' Associazione citata svolge a favore della Fondazione, mediante le prestazioni rese volontariamente dai propri soci, interventi complementari e di supporto alle attività degli operatori quali:

- compagnia e sostegno agli Ospiti, in particolare a quelli privi di rete familiare;
- svolgimento della funzione di amministratore di sostegno a favore di Ospiti soli;
- collaborazione con i servizi animazione e riabilitazione;
- collaborazione con il servizio amministrativo;
- assistenza ai pasti;
- formulazione di proposte orientate al miglioramento della qualità dei servizi erogati dalla Fondazione;
- svolgimento del servizio di reception il sabato e nei giorni festivi;
- collaborazione nella gestione del servizio religioso.
- esecuzione di lavori di sartoria per riparazione dei capi degli Ospiti.

Nel 2024 gli iscritti all' associazione “Insieme per la Casa di Riposo Città di Sondrio”, la cui presenza viene indicata su apposito registro firme, hanno partecipato alle attività del Centro Servizi alla Persona per 1428 ore, alle attività svolte a favore degli Ospiti della sede di via Don Guanella per 1156 ore.

Tutti i volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Dal 2022 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Alzheimer e Demenze, con sede a Sondrio, presso la divisione di Neurologia dell'ASST Valtellina Alto Lario, in via Stelvio n.25,

L'assistenza religiosa è stata svolta dalla Parrocchia SS. Gervasio e Protasio di Sondrio e dalla "Fraternità Santo Spirito" del Convento Francescano di Montagna in Valtellina.

ENTI LOCALI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ATS DELLA MONTAGNA - ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

La Fondazione ha stipulato per l'anno 2024 con l'ATS della Montagna contratti che danno titolo all'erogazione dei budget dal Fondo sanitario regionale, subordinatamente al mantenimento dei requisiti di accreditamento prescritti dalla disciplina regionale.

Unità d'offerta	Budget
RSA DON GUANELLA	€ 2.547.961,74
RSA LUSARDI	€ 662.845,79
CDD GIOVANNI BIANCHINI CDD RIGHINI VANINETTI	€ 200.617,00 € 356.020,00 € 556.637,00
CDI	€ 106.606,00 € 3.874.050,53

Nel corso del 2024 l'équipe di controllo di ATS della Montagna ha effettuato le seguenti visite di sopralluogo:

- 08.02.2024 controllo di appropriatezza CDD Giovanni Bianchini;
- 17.05.2024 verifica requisiti di accreditamento CDD Giovanni Bianchini;
- 30.10.2024 controllo di appropriatezza RSA Don Guanella;
- 06.12.2024 verifica requisiti di accreditamento RSA Don Guanella.

Il controllo di appropriatezza sul CDD Giovanni Bianchini si è concluso con il 98,1% di indicatori raggiunti, quello sulla RSA Don Guanella con il 96,8% di indicatori raggiunti.

Con verbale n.76 del 04.07.2024 la S.C. Accreditamento e vigilanza della Montagna ha chiuso la verifica sul CDD Giovanni Bianchini accertando la presenza dei requisiti di accreditamento. Il medesimo esito è stato accertato sulla RSA Don Guanella con verbale n.174 del 19.12.2024.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Sondrio concorre a finanziare la quota sociale di frequenza ai Centri Diurni per Disabili "Righini Vaninetti" e "Giovanni Bianchini".

I rapporti fra questo Ufficio e la Fondazione sono disciplinati da una convenzione annuale.

Il Comune di Sondrio nel 2024 ha concorso al pagamento della retta della RSA a favore di Ospiti con redditi insufficienti per un importo complessivo di € 40.280,00.

La Fondazione ottempera al **debito informativo** prescritto per l'accreditamento nei confronti di:

- Regione Lombardia;
- ATS della Montagna.

Si tratta di flussi informativi organizzati secondo specifici tracciati record, che definiscono, a garanzia della qualità e completezza delle informazioni, le variabili contenute e le regole formali affinché un singolo record possa essere valorizzato e accettato dal sistema.

Debiti informativi trimestrali

- Flusso di produzione (gg. Presenza, classe SOSIA, classe SIDI, CDI web);
- Flusso economico (tariffe FSR).

Debiti informativi annuali

- Scheda struttura;
- Movimentazione lista d'attesa (STS 24).

POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

L'articolo 2, comma 4, dello statuto della Fondazione recita: "La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria."

La Fondazione è iscritta al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e lo statuto medesimo pone il divieto di svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate nell'articolo 10, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 460/1997.

Non è soggetta a tassazione, se non per le attività connesse, ovvero per quelle attività che rivestono la caratteristica di attività commerciale. Sono, inoltre, esenti da imposte gli immobili utilizzati per l'attività istituzionale in quanto costituenti il patrimonio della Fondazione.

Regione Lombardia ha esonerato le ONLUS anche dal pagamento dell'IRAP.

Il Ministero delle Finanze, per quanto riguarda le Case di Riposo che hanno la qualifica di Onlus, ha definito con circolare la linea di demarcazione tra l'attività istituzionale e le attività connesse in base alla retta che rimane a carico degli ospiti.

L'attività viene considerata istituzionale se sull'ospite grava una retta inferiore al 50% del costo complessivo del servizio, dedotti la quota a carico del Servizio Sanitario, le eventuali integrazioni rette corrisposte da enti e l'assegno di accompagnamento. Se l'ospite, in base al predetto conteggio, corrisponde una retta superiore al 50% del costo del servizio, l'intera retta (comprese le integrazioni da Enti e la quota a carico del Servizio Sanitario) è considerata attività connessa e, come tale, è soggetta a tassazione. La qualifica di ONLUS viene persa sia se le attività connesse superano il 66% dei costi, sia se le medesime superano le attività istituzionali.

La redazione del bilancio è stata effettuata tenendo a riferimento le seguenti forme normative e tecniche: codice del terzo settore; del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.39 del 5.3.2020; principi contabili OIC 35 (Organismo Italiano di Contabilità); prassi operative di settore.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione redatti secondo i modelli adottati con decreto

Il bilancio di esercizio è approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

I ricavi della Fondazione provengono per circa il 49% dalle rette versate dai fruitori dei servizi, per la restante quota del 51% da tariffe del fondo sanitario regionale e da contributi da enti pubblici.

Un'efficiente gestione delle risorse, monitorata con una costante attività di controllo di gestione, ha consentito sino ad oggi alla Fondazione di mantenere l'equilibrio economico con livelli di rette sostenibili.

Per la redazione dei rendiconti gestionali riferiti a ciascuna unità d'offerta la Fondazione si è dotata di un sistema di contabilità analitica che consente di applicare i driver di ripartizione di costi e ricavi indicati dalle "Istruzioni per la compilazione delle Schede struttura per la rilevazione dei dati" redatte di anno in anno dalla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari opportunità della Regione Lombardia.

La gestione economica della Fondazione è sottoposta al controllo di un revisore dei conti.

L'attività negoziale è disciplinata dal codice civile e gestita con procedure che si uniformano a criteri di efficienza, efficacia, economicità.

GESTIONE DELLA PRIVACY

La Fondazione ha affidato alla ditta Labor Project di Cantù (codice fiscale e partita IVA n. 02725120139) l'incarico di svolgere un'attività di consulenza finalizzata ad adeguare il modello organizzativo di gestione della privacy della Fondazione al Regolamento Europeo in materia di protezione di dati personali 2016/679.

Sono in corso le seguenti iniziative:

- definizione di ruoli e responsabilità interni e esterni.
- Aggiornamento del Registro delle attività del Titolare del Trattamento.
- Verifica procedura Violazione dei dati personali e registrazione eventi (Data Breach).
- Verifica policy sulla conservazione dei dati (Data Retention Policy).
- Procedura riscontro interessato.
- Privacy Impact Assessment | Valutazione d'impatto (art. 35 GDPR) valutazione dei Rischi Privacy.
- Valutazione sul legittimo interesse/ Legitimate interest assessment ("LIA").

- Consulenza relativa alla videosorveglianza.
- Adeguamento del regolamento sul corretto utilizzo degli Strumenti informatici aziendali ai sensi delle linee guida del Garante privacy per posta elettronica e internet (G.U. n. 58 del 10 marzo 2007) e art. 4 della L. 300/70 come modificato dal D. lgs. 151/2015 ("Jobs act").
- Adeguamento Sito Internet e consulenza ai sensi del Provvedimento Cookies, dell'8 maggio 2014 del Garante Privacy (G.U. n. 126 del 3 giugno 2014).
- Verifica/aggiornamento del documento relativo alla Vigilanza Responsabili Nominati.
- Predisposizione documenti privacy verifica green pass per accesso luoghi di lavoro privati ai sensi del d.l. 127/21.
- Check adempimento in relazione al Dossier Sanitario.

E' stato affidato alla medesima azienda l'incarico di svolgere le funzioni di responsabile della protezione dei dati della Fondazione ex GDPR 2016/679.

ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL TERZO SETTORE.

Il Registro unico degli enti del terzo settore (RUNTS) è stato istituito con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106 del 15 settembre 2020.

La Fondazione risulta inserita nell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate in data 31 dicembre 2022.

Gli enti presenti nell' elenco potranno presentare domanda di iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio di autorizzazione della Commissione europea cui è subordinata, ai sensi dell'articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 77, 79, comma 2-bis, 80 e 86 del citato decreto.

Il procedimento di iscrizione al RUNTS prevede la presentazione all'ufficio del RUNTS territorialmente competente di apposita domanda con individuazione della relativa sezione del Registro, corredata da copia dell'atto costitutivo e dello statuto adeguato alle disposizioni inderogabili del Codice, nonché dagli ultimi due bilanci approvati.

Sembra qui opportuno segnalare che il 7 marzo 2025 la Direzione Generale Concorrenza della Commissione europea ha inviato una "comfort letter" nella quale la commissione, nel prendere atto che le caratteristiche specifiche degli ETS li collocano in una situazione giuridica e fattuale diversa da quella delle normali imprese a scopo di lucro, ritiene le norme di natura fiscale introdotte dalla Riforma del Terzo settore compatibili con la disciplina europea sulla concorrenza e sugli aiuti di Stato.

Le citate disposizioni fiscali entreranno quindi in vigore dal 1 gennaio 2026, data a decorrere dalla quale sarà abrogato il D.Lgs.460/1997 e cesserà di esistere l'anagrafe delle Onlus.

Entro il 31 marzo 2026 la Fondazione sarà pertanto chiamata a revisionare il proprio statuto e ad effettuare la scelta relativa alla sezione del RUNTS per cui presentare domanda di iscrizione.

Nel periodo transitorio, il cui termine finale è il 31.12.2025, la Fondazione mantiene la qualifica fiscale di ONLUS, in ragione del perdurare della vigenza del D.Lgs 460/1997.

L'Agenzia delle Entrate in data 5 luglio 2022 ha provveduto d'ufficio alla rimozione dell'acronimo ONLUS dalla denominazione della Fondazione. Tale variazione rappresenta un atto formale riguardante esclusivamente il Certificato di attribuzione del codice fiscale.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Malgrado le criticità infra evidenziate, peraltro costantemente presidiate dal Consiglio di amministrazione e dalla direzione, non vi sono ragionevoli motivi per prefigurare la cessazione dell'attività della Fondazione ma, a contrario, vi sono tutti i presupposti e le condizioni affinché possa continuare ad operare.

L'ente non si trova in alcune delle seguenti situazioni:

- deficit patrimoniale;
- dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza.

In merito alle disponibilità finanziarie, sulla scorta degli andamenti attesi e dei flussi di cassa nonché delle scadenze, la Fondazione dispone delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze dei prossimi dodici mesi.

Tenuto conto anche di ciò, non sono venuti meno i presupposti della continuità aziendale.

L'andamento della gestione economica è oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione e del Consiglio di amministrazione.

Nell'esercizio 2024 il risultato economico della gestione è pari a € 23.386,03.

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI						
	STATO PATRIMONIALE					
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette	7.661.838	6.577.190	3.051.341	35,65%	30,41%	14,29%
Immobilizzazioni materiali nette	9.304.944	9.466.250	9.831.767	43,30%	43,77%	46,04%
TOTALE IMMOBILIZZATO	16.966.782	16.043.440	12.883.108	78,95%	74,17%	60,32%
Rimanenze	57.567	108.288	134.366	0,27%	0,50%	0,63%
Clienti netti	398.790	260.023	276.698	1,86%	1,20%	1,30%
Altri crediti	413.154	614.468	3.107.338	1,92%	2,84%	14,55%
Valori mobiliari	1.300.000	2.000.000	3.500.000	6,05%	9,25%	16,39%
LIQUIDITA' DIFFERITE	2.169.511	2.982.779	7.018.401	10,10%	13,79%	32,86%
Cassa e banche	2.353.774	2.603.406	1.454.994	10,95%	12,04%	6,81%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.353.774	2.603.406	1.454.994	10,95%	12,04%	6,81%
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.490.067	21.629.624	21.356.502	100,00%	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	19.450.247	19.286.705	16.594.925	90,51%	89,17%	77,70%
Reddito d'esercizio	23.386	44.417	103.940	0,11%	0,21%	0,49%
MEZZI PROPRI	19.473.633	19.331.122	16.698.865	90,62%	89,37%	78,19%
TFR	182.202	193.208	194.860	0,85%	0,89%	0,91%
Fondi e debiti a Medio Termine	595.470	666.934	558.347	2,77%	3,08%	2,61%
Debiti oltre l'esercizio	204.681	332.950	455.038	0,95%	1,54%	2,13%
PASSIVO CONSOLIDATO	800.151	999.884	1.013.385	3,72%	4,62%	4,75%
Fornitori	368.352	354.099	580.257	1,71%	1,64%	2,72%
Anticipi clienti	3.620	1.810	77.395	0,02%	0,01%	0,36%
Altri debiti	662.109	749.502	751.506	3,08%	3,47%	3,52%
Banche passive	-	-	2.040.234	0,00%	0,00%	9,55%
DEBITI A BREVE	1.034.081	1.105.411	3.449.392	4,81%	5,11%	16,15%
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.490.067	21.629.625	21.356.502	100,00%	100,00%	100,00%

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto”.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
FATTURATO NETTO	8.197.225	8.265.271	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	2.263.024	2.258.007	27,61%	27,32%
Variazione delle rimanenze	50.721	26.078	0,62%	0,32%
Altri costi operativi	20.673	29.274	0,25%	0,35%
Affitti e leasing	-	-	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	5.862.807	5.951.912	71,52%	72,01%
Spese personale	5.422.442	5.239.650	66,15%	63,39%
MARGINE OPERATIVO LORDO	440.365	712.262	5,37%	8,62%
Accantonamento TFR	280.030	262.932	3,42%	3,18%
Ammortamenti	324.427	333.830	3,96%	4,04%
RIS.OPERATIVO GEST.CARATTERISTICA	- 164.092	115.500	-2,00%	1,40%
Proventi finanziari	63.701	77.717	0,78%	0,94%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	- 100.391	193.217	-1,22%	2,34%
Oneri finanziari	12.471	64.457	0,15%	0,78%
REDDITO DI COMPETENZA	- 112.862	128.760	-1,38%	1,56%
Proventi (oneri) straordinari	137.271	-	1,67%	-0,99%
UTILE ANTE IMPOSTE	24.409	46.805	0,30%	0,57%
Imposte d'esercizio	1.023	2.388	0,01%	0,03%
REDDITO D'ESERCIZIO	23.386	44.417	0,29%	0,54%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2024	%	2023	%	2022	%
Immobilizzazioni immateriali	7.661.838	45%	6.577.190	41%	3.051.341	24%
Immobilizzazioni materiali	9.304.944	55%	9.466.250	59%	9.831.767	76%
<i>Di cui immobili</i>	8.696.269	51%	8.928.506	56%	9.160.743	71%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	389.864	2%	225.460	1%	245.536	2%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0%	-	0%	-	0%
Totale immobilizzazioni	16.966.782	100%	16.043.440	100%	12.883.108	100%

Tutti gli immobili posseduti dall'ente sono utilizzati direttamente; non vi sono immobili a reddito.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2024	2023	2022	2021
	€	€	€	€
Ospiti e utenti	3.945.980	4.104.758	4.105.892	3.976.890
Enti pubblici	4.468.740	4.892.925	4.251.278	3.993.841
Enti del terzo settore	-	-	-	-
Imprese	28.900	11.333	47.143	671
5 per mille	4.873	4.295	4.977	5.879

Attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha strutturato un vero e proprio piano strategico di fundraising.

Iniziative di raccolta fondi presso fondazioni ed enti locali sono in genere attivate dal Presidente per il finanziamento di progetti o iniziative di carattere straordinario.

All'approssimarsi delle scadenze per la compilazione delle denunce dei redditi, la Fondazione rivolge agli Ospiti ed ai loro familiari appelli per la devoluzione all'ente del cinque per mille.

Destinazione della quota del “5 per mille dell’Irpef”

La Fondazione rientra nell’elenco dei destinatari del contributo del “5 per mille” relativo all’anno 2023 (pubblicato dall’Agenzia delle Entrate in data 16.9.2024) in qualità di beneficiario dell’importo di € 4.872,58.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto all’erogazione del contributo sopra indicato mediante accredito sul c/c bancario il 27.12.2024.

Si precisa che la Fondazione non detrae l’IVA sugli acquisti in quanto le prestazioni rese dalle proprie Unità d’Offerta sono considerate esenti ai sensi dell’art.10 punti 21 e 27 ter del DPR 633/72.

EROGAZIONI LIBERALI

Nel corso dell'anno 2024 la Fondazione non ha erogato elargizioni per finalità di beneficenza a persone fisiche o ad altri Enti del Terzo settore.

Per quanto riguarda le erogazioni liberali ricevute si rimanda a quanto esposto nella relazione di missione.

VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE

Nella seduta del 26 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di avvalersi dell'opportunità concessa alle ONLUS di beneficiare degli incentivi fiscali ("superbonus" e "bonus facciate") per realizzare una serie di interventi di miglioramento del proprio patrimonio edilizio.

Nel 2024 è stato portato a termine l'ambizioso programma di efficientamento energetico della sede di via Don Guanella, parzialmente finanziato con la misura fiscale 110% e "bonus facciate, nell'ambito del quale sono stati realizzati ex novo l'impianto idrotermosanitario (con sostituzione delle pavimentazioni interne), il tetto, il cappotto e i serramenti, oltre che implementato l'impianto di condizionamento in tutte le camere.

La realizzazione delle opere con la permanenza degli Ospiti ha richiesto un notevole sforzo di programmazione e coordinamento: si sono resi necessari ben nove trasferimenti degli ospiti da un nucleo di RSA ad un altro, oltre che dalla RSA interessata dai lavori alla RSA Centro Servizi alla Persona.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di € 9.223.450,59, di cui € 6.660.031,03 recuperati per effetto di cessione del credito alla Banca Popolare di Sondrio e € 500.000,00 finanziati tramite un finanziamento pubblico nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per l'anno 2020 (D.G.R. n. XI/3563 del 14.09.2020 e Deliberazione del Presidente della Provincia n. 82 del 22.09.2020).

Il 15 luglio 2024 la Banca Popolare di Sondrio, cessionaria del credito fiscale, ha liquidato l'ultima tranches del credito.

Grazie alle opere realizzate, la struttura è stata interamente rinnovata e si trova ora in classe energetica A1.

Costanti sono stati anche nel 2024 l'attività di manutenzione degli immobili e delle attrezzature e il rinnovo di beni obsoleti, che hanno richiesto un investimento di € 144.613.

Per quanto riguarda le attrezzature, l'investimento più oneroso (per una spesa di € 213.500) è stato realizzato con l'acquisto del "sistema farmacia", una soluzione innovativa per l'automatizzazione e la personalizzazione della preparazione e somministrazione dei farmaci solidi orali. Un "armadio robotizzato" gestisce lo sbilsteramento dell'imballaggio primario e secondario e il riconfezionamento in modo automatizzato e personalizzato della terapia solida orale di ciascun paziente in bustine individuali mono/pluridose, secondo le prescrizioni mediche.

Tale sistema consentirà di liberare tempo lavoro degli infermieri i quali, sgravati da un'attività routinaria, potranno spendere il proprio ruolo in compiti sanitari più qualificanti. Permetterà, inoltre, di introdurre nelle RSA procedure di gestione del farmaco del tutto aderenti alle raccomandazioni adottate in materia dal Ministero della Salute, riducendo o eliminando gli errori nella gestione della terapia e rendendo efficienti i processi interni.

L'iniziativa in parola si è resa praticabile anche grazie all' inserimento in organico di una farmacista.

A parziale finanziamento della spesa, è' stato richiesto il contributo della Provincia di Sondrio, a valere sulle risorse dell'AQST/2025(acordo quadro di sviluppo territoriale).

CONTENZIOSI

La Fondazione dal 2009 aveva in atto un contenzioso con l'INAIL relativo all'appropriato inquadramento tariffario degli operatori ausiliari socioassistenziali, del valore di € 51.881,32.

A seguito di una visita ispettiva effettuata il 27.11.2007, l'INAIL sede di Sondrio ha emesso certificati di variazione con i quali ha accertato in capo alla Fondazione Onlus Casa di riposo Città di Sondrio per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 un debito complessivo di € 68.396,04.

La Fondazione il 3 marzo 2009 ha presentato ricorso amministrativo al Consiglio di Amministrazione dell'INAIL.

L'Istituto, il 25 maggio 2009, ha esperito un tentativo di conciliazione, non andato a buon fine, presso la sede della Direzione Regionale per la Lombardia dell'INAIL a Milano.

L'INAIL e l'INPS hanno attivato l'intervento sostitutivo (ex art. 4, comma 2, del DPR 207/2010) nei confronti dell'ASL di Sondrio sulle somme da questa dovute alla Fondazione a titolo di tariffe del Fondo sanitario regionale

La Fondazione, in data 28.11.2013, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale di Sondrio impugnando l'attivazione dell'intervento sostitutivo e gli atti amministrativi emessi dall'INAIL a far data dal verbale ispettivo.

Il Tribunale di Sondrio, con sentenza n. 48/2014, ha sospeso l'intervento sostitutivo e ha rimesso la causa in decisione demandando alla sede di merito le decisioni sulla pretesa contributiva dell'INAIL.

La Fondazione ha quindi impugnato la sentenza del citato Tribunale con atto depositato il 16.09.2014.

La Corte d'Appello di Milano, con Sentenza n. 405/2017, ha accolto l'appello proposto dalla Fondazione accertando che la Fondazione nulla deve a titolo di contributi all'INAIL sull'accertamento ispettivo notificato il 12.12.2012 ed ha dichiarato illegittima l'attivazione dell'intervento sostitutivo.

Il 18 ottobre 2017 l'INAIL ha notificato alla Fondazione il ricorso per Cassazione per la riforma della Sentenza della Corte d'Appello di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso, con deliberazione assunta nella seduta del 09.11.2017, di resistere in giudizio presentando controricorso con richiesta di rigetto del ricorso per Cassazione proposto dall'Istituto Nazionale contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e conferma della Sentenza della Corte d'Appello di Milano n.405/2017 del 13/02/2017, depositata in data 11/04/2017 (R.G. Lav.1337/2014). Il controricorso in Cassazione è stato notificato il 24.11.2017.

La sentenza della Corte d'Appello n. 405/2017 è stata cassata dalla Corte Suprema di Cassazione con Ordinanza nr. 4436 del 2023, depositata il 20.2.2024, in accoglimento del ricorso 9.10.2017 proposto dall'INAIL.

La pretesa dell'INAIL, oggetto del contendere, ammonta ad € 51.881,32.

La Fondazione, ad avvio del contenzioso in parola, aveva costituito un fondo rischi di € 68.396,04.

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Grazie alla realizzazione di un impianto a pannelli solari per la produzione di acqua calda e di un impianto fotovoltaico da 110 kwp, la sede di via Don R.S.A. copre con l'energia solare l'80% del fabbisogno annuo di acqua calda e il 30% del fabbisogno di energia elettrica.

Tutti gli apparecchi illuminanti utilizzano la tecnologia a LED.

La sede del Centro Servizi alla Persona è in classe energetica "A": è dotata di una pompa di calore, di pannelli solari ed è predisposta per la collocazione di pannelli fotovoltaici. Tutti gli apparecchi illuminanti utilizzano la tecnologia a LED.

La sede di via Don Guanella, al termine dei lavori di efficientamento energetico, è passata dalla classe energetica "D" alla "A1".

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2024			Esercizio 2023			Esercizio 2022					
		Importo		Quantità		Importo		Quantità		Importo		Quantità
Consumo di energia elettrica	€	197.156	kWh	879.741	€	166.295	kWh	746.689	€	158.199	kWh	795.884
Consumo di acqua	€	12.030	m³	15.013	€	9.835	m³	14.947	€	11.868	m³	16.419
Consumo di gas	€	80.880	m³	94.720	€	124.395	m³	120.962	€	245.784	m³	152.687
Produzione rifiuti urbani	€	33.534			€	29.864			€	32.827		
Produzione di rifiuti speciali	€	6.018	Kg	1.140	€	9.429	Kg	1.622	€	11.144	Kg	2.674

ANDAMENTO STORICO DELLA GESTIONE

Si allegano al presente documento le tavole grafiche che evidenziano l'andamento della gestione della Fondazione negli anni 2019/2024.

Sondrio, 16 aprile 2025

Il Presidente
dott. Antonio Grimaldi



Allegato n.1 al bilancio sociale esercizio 2024

Elenco degli argomenti trattati nelle sedute del Consiglio di amministrazione nell'anno 2024

data seduta	oggetto
03/04/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente.2. Approvazione del verbale della seduta del 28 dicembre 2023.3. Revisione dell'assetto organizzativo.4. Revisione della carta dei servizi:<ul style="list-style-type: none">• Parte generale;• RSA di via Don Guanella;• RSA Centro Servizi alla Persona;• Centro Diurno Integrato;• CDD "Righini Vaninetti" e "Giovanni Bianchini"5. Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi 2023.6. Documento gestionale organizzativo 2024.7. Piano di miglioramento 2024.8. Piano formativo 2024/2025.9. Finanziamento nuovo corso ASA.10. Sottoposizione ad esame per l'eventuale ratificazione di determinazioni presidenziali.11. Valutazione dei requisiti per entrare a far parte di una Comunità energetica.12. Accettazione di oblazione di € 10.000.

29/04/2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente. 2. Approvazione del verbale della seduta del 3 aprile 2024. 3. Esame del bilancio dell'esercizio 2023: rendiconto gestionale, stato patrimoniale, relazione di missione, bilancio sociale. 4. Sottoposizione ad esame per l'eventuale ratificazione della determinazione presidenziale n. 8 del 12.04.2024.
12/07/2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente. 2. Approvazione del verbale della seduta del 29 aprile 2024. 3. Convenzione con la Fondazione Giovanni Longoni onlus per l'assegnazione di priorità nell' accesso a taluni posti di RSA contrattualizzati. 4. Modifica al regolamento per l'accesso ai posti di RSA. 5. Assunzione a tempo indeterminato part time di farmacista. 6. Assunzione a tempo pieno determinato di un medico dal 01.09.2024 al 21.12.2025. 7. Costituzione di un rapporto a tempo pieno indeterminato nel profilo di operatore sociosanitario.
04/10/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente. 2. Approvazione del verbale della seduta del 12 luglio 2024. 3. Accordo per la definizione dei servizi minimi essenziali nelle unità d'offerta gestite dalla fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio in occasione degli scioperi dei lavoratori. 4. Proroga della convenzione stipulata con la fondazione Emilia e Francesco Rigamonti per la gestione della priorità nell'accesso a due posti di RSA gestiti dalla Fondazione Casa di Riposo Città di Sondrio. 5. Convenzione con la Fondazione Giovanni Longoni onlus per l'assegnazione di priorità nell' accesso a taluni posti di RSA contrattualizzati. 6. Modifica al regolamento per l'accesso ai posti di RSA.

11/12/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente.2. Approvazione del verbale della seduta del 4 ottobre 2024.3. Determinazione delle rette delle unità d'offerta gestite dalla Fondazione per l'anno 2025.4. Acquisto del "sistema farmacia" (armadio farmaceutico robotizzato).5. Convenzione con la Fondazione Giovanni Longoni onlus per l'assegnazione di priorità nell' accesso a taluni posti di RSA contrattualizzati.6. Modifica al regolamento per l'accesso ai posti di RSA.7. Accettazione di oblazione di € 4.918,53 effettuata dalla Stiftung Fur Die Unterstutzung Von Wohltätigkeitswerken8. Investimento di liquidità.9. Sottoposizione a ratificazione delle seguenti determinazioni presidenziali adottate in via d'urgenza
------------	--